

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 sezione: A INFORMATICA

Approvato dal Consiglio di classe in data 08/05/2026

Affisso all'albo il \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

Docente coordinatore della classe: ELENA MARIA GIUSSANI

DIRIGENTE SCOLASTICO: GEORGIA LAUZI

anno scolastico 2025/26

### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docente                     | Materia/e insegnata/e                              | Firma del docente    |
|-----------------------------|--|----------------------|
| BERGAMASCHI STEFANO         | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                         | S. Ap. Bergam.       |
| BOTTI ANTONELLA             | SISTEMI E RETI                                     | Antonella Botti      |
| CARABELLI MATTEO            | RELIGIONE  | Matteo Carabelli     |
| DIGLIONE LUCA               | ITP SISTEMI E RETI, INFORMATICA                    | Diglione Luca        |
| FOGLIA ALESSANDRO           | INFORMATICA  | Alessandro Foglia    |
| GIUSSANI ELENA MARIA        | MATEMATICA   | Elena Maria Giussani |
| IELAPI GIOVANNI             | ITP TPSIT  | Giovanni Ielapi      |
| LOTTI CHIARA                | LINGUA INGLESE                                     | Chiara Lotti         |
| PETRICCIONE EUGENIA ADRIANA | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA              | Eugenia Petriccione  |
| ZACHEO PASQUALE VITTORIO    | GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA, TPSIT | Vittorio Zacheo      |
| ZAPPALA' SALVO CONCETTO     | ITP GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA    | Salvo Zappala        |

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

### Relazione sull'andamento didattico-disciplinare della classe nell'ultimo triennio

La classe A INFORMATICA risulta composta da 19 studenti, 15 ragazzi e 4 ragazze. Nell'anno scolastico 2023/2024 gli studenti iscritti erano 19, e alla fine dell'a.s. due studenti non venivano ammessi alla classe successiva. Nell'anno scolastico 2024/25 gli studenti iscritti erano 20 (inseriti tre studenti ripetenti) e alla fine dell'a.s. uno studente non veniva ammesso alla classe quinta.

Nella classe è presente uno studente con DSA, per il quale è stato predisposto un PDP: sono state pertanto somministrate verifiche nel rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nelle certificazioni personali e depositate agli atti. E' stato predisposto un PFP per uno studente atleta.

Il livello didattico della classe, individuato sulla base della media dei voti ottenuti lo scorso anno scolastico e del primo quadrimestre, risulta complessivamente eterogeneo, con una distribuzione del profitto che riflette le lacune pregresse di una parte significativa del gruppo classe. La media dei voti, che alla fine del quarto anno si attestava sul 7, ha subito una flessione nel corso dell'anno scolastico attuale, attestandosi sul 6,5 al termine del primo quadrimestre.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha manifestato nel corso del triennio un'evoluzione complessa. In particolare, durante l'ultimo anno, il gruppo ha mostrato un atteggiamento spesso immaturo e poco responsabile. Nonostante il rapporto con i docenti sia rimasto generalmente improntato al rispetto formale, si è riscontrata una partecipazione spesso passiva e disinteressata alle attività didattiche.

Un elemento di particolare criticità è rappresentato dalle frequenti assenze strategiche, ritardi e uscite anticipate, spesso in concomitanza con le verifiche programmate. Tale condotta ha reso difficoltosa una valutazione organica del processo di apprendimento per una parte consistente degli studenti.

Sotto il profilo dell'apprendimento, si evidenzia una netta spaccatura: una ristretta minoranza ha mostrato una crescita personale, interesse e responsabilità, raggiungendo livelli di preparazione soddisfacenti, mentre la maggior parte degli studenti, invece, non ha raggiunto pienamente gli obiettivi di autonomia nel metodo di studio e presenta lacune pregresse non ancora colmate, dimostrando scarsa capacità di rielaborazione critica e una gestione poco matura degli impegni scolastici.

Il Consiglio di Classe, preoccupato per il quadro delle valutazioni (che a gennaio vedeva solo 4 studenti su 19 con una situazione di piena sufficienza), ha attivato interventi di recupero in itinere e revisioni periodiche del programma, in modo da facilitare il lavoro di studio pomeridiano che risulta per buona parte della classe superficiale e approssimativo. Al fine di stimolare la motivazione in vista dell'Esame di Stato, è stato inoltre proposto un percorso di mentoring con esperti per favorire la consapevolezza rispetto all'impegno richiesto.

Sotto il profilo umano e relazionale, le dinamiche interne alla classe non sono sempre state costruttive: si è spesso osservata una dinamica di gruppo poco stimolante, in cui la tendenza all'adeguamento verso un atteggiamento passivo ha talvolta prevalso sulla motivazione individuale e sull'impegno collettivo. I rapporti della classe con gli insegnanti sono rimasti comunque orientati alla correttezza e al reciproco rispetto, pur manifestandosi attraverso un atteggiamento prevalentemente passivo e scarsamente propositivo durante le attività curricolari.

La partecipazione degli studenti alle attività di FSL, Orientamento e alle uscite didattiche è stata più positiva: in questi contesti, a contatto con realtà esterne e professionali, gli studenti hanno dimostrato maggiore proattività, capacità collaborativa e il rispetto delle regole del vivere civile.

### Modalità didattiche e strumenti

Le attività didattiche sono state svolte privilegiando lezioni frontali interattive e attività di laboratorio, fondamentali per l'indirizzo di Informatica. Tuttavia, il CdC ha dovuto constatare che le metodologie orientate a favorire l'autonomia e il rigore del linguaggio tecnico hanno incontrato resistenze in un gruppo classe spesso distratto e poco partecipe.

Gli strumenti utilizzati includono:

- Libri di testo e materiale integrativo in formato digitale.
- Presentazioni multimediali predisposte dai docenti.
- Attività di laboratorio per le materie di indirizzo (Informatica, T.P.S.I.T., Sistemi e Reti, G.P.O.I.).
- Utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Classroom per la condivisione di materiali.

Il CdC si è impegnato costantemente per sanare le situazioni di fragilità attraverso:

- Recupero in itinere durante le ore curricolari.
- Corsi pomeridiani (IDEI) per le discipline che presentavano le lacune più diffuse.

Nonostante questi interventi, gli esiti delle verifiche di recupero hanno confermato la persistenza di difficoltà per una parte significativa degli alunni.

### Rapporti scuola-famiglia e valutazione

Le comunicazioni scuola-famiglia sull'andamento didattico nell'arco del triennio sono state garantite con regolarità: la coordinatrice ha provveduto a informare tempestivamente i genitori, sia attraverso il registro elettronico sia tramite contatti diretti (e-mail e colloqui), in merito alle numerose insufficienze e alla situazione critica legata alle assenze, ribadendo l'urgenza di un impegno più serio e approfondito per garantire l'ammissione all'Esame di Stato.

Tuttavia, si è riscontrata una partecipazione solo parziale dei genitori ai momenti di confronto collegiale e ai colloqui individuali, nonostante la criticità della situazione didattica complessiva fosse stata ampiamente evidenziata dal Consiglio di classe.

I parametri di valutazione applicati seguono i criteri del P.T.O.F.: livello di conoscenza, capacità di analisi e sintesi, rigore terminologico e progressione nell'apprendimento. La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno dimostrato nel recupero delle carenze evidenziate nel primo quadrimestre.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove InValsi nelle discipline oggetto di osservazione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'esame di Maturità 2026).

### Dati storici della classe

| <b>anno scolastico</b> | <b>classe</b> | <b>iscritti</b> | <b>ammessi alla classe successiva</b> | <b>non ammessi</b> | <b>ritirati</b> |
|------------------------|---------------|-----------------|---------------------------------------|--------------------|-----------------|
| 2023/2024              | 3A INFO       | 19              | 17                                    | 2                  | -               |
| 2024/2025              | 4A INFO       | 20              | 19                                    | 1                  | -               |
| 2025/2026              | 5A INFO       | 19              |                                       |                    |                 |

Docenti del triennio e quadro orario

| <b>disciplina</b>                                      | <b>docente<br/>a.s. 2023/2024</b> | <b>docente<br/>a.s. 2024/2025</b> | <b>docente<br/>a.s. 2025/2026</b> | <b>n. ore<br/>III</b> | <b>n. ore<br/>IV</b> | <b>n. ore<br/>V</b> |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|
| <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>                   | Petriccione                       | Petriccione                       | Petriccione                       | 4                     | 4                    | 4                   |
| <b>STORIA</b>  | Petriccione                       | Petriccione                       | Petriccione                       | 2                     | 2                    | 2                   |
| <b>MATEMATICA</b>                                      | Giussani                          | Giussani                          | Giussani                          | 4                     | 4                    | 3                   |
| <b>LINGUA INGLESE</b>                                  | Lotti                             | Lotti                             | Lotti                             | 3                     | 3                    | 3                   |
| <b>INFORMATICA</b>                                     | Foglia                            | Foglia                            | Foglia                            | 6                     | 6                    | 6                   |
|  | Ielapi                            | Venditti                          | Diglione                          | (4)                   | (4)                  | (4)                 |
| <b>SISTEMI E RETI</b>                                  | Botti                             | Botti                             | Botti                             | 4                     | 4                    | 4                   |
|  | Minacapilli                       | Verardo                           | Diglione                          | (1)                   | (1)                  | (2)                 |
| <b>TPSIT</b>   | Zacheo                            | Foglia                            | Zacheo                            | 3                     | 3                    | 4                   |
|  | Busillo                           | Ielapi                            | Ielapi                            | (1)                   | (2)                  | (2)                 |
| <b>TELECOMUNICAZIONI</b>                               | Poma                              | Costantini                        | —                                 | 3                     | 3                    | -                   |
|  | Scannapieco                       | Corigliano                        | —                                 | (2)                   | (2)                  | -                   |
| <b>GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</b>     | —                                 | —                                 | Zacheo                            | -                     | -                    | 3                   |
| <b>ITP GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</b> | —                                 | —                                 | Zappalà                           | -                     | -                    | (2)                 |
| <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>                      | Bergamaschi                       | Bergamaschi                       | Bergamaschi                       | 2                     | 2                    | 2                   |
| <b>RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE</b>            | Zoani/Crescenzo                   | Bertoncello                       | Carabelli                         | 1                     | 1                    | 1                   |

Criteria di assegnazione del Credito Scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Questi i parametri per l'attribuzione del credito scolastico: la fascia massima di punteggio è attribuita in caso di media maggiore di ,5 e la fascia minima al di sotto di ,5. Saranno tenute inoltre in considerazione alcune attività svolte dagli studenti, qualora certificate, considerando le competenze trasversali dimostrate in tal caso quali parte integrante della valutazione complessiva. In particolare:

- partecipazione agli organi collegiali, all'organizzazione di eventi e ai seguenti progetti della scuola: donazione del sangue con AVIS, tutor dello studio assistito, collaborazione per la festa di Primavera e open day
- certificazione linguistica (B1 classe terza e B2 classi 4 e 5), informatica (4 moduli entro la terza e gli altri 3 moduli entro 4 e 5) e sportiva (istruttore fitness)
- equivalente della certificazione di italiano per studenti NAI
- partecipazione a concorsi nazionali e regionali (sia materie teoriche, sia competizioni a livello sportivo)
- partecipazione con voto buono o superiore alle lezioni di IRC o alternativa all'IRC

### 3. PROFILO ATTESO IN USCITA

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, (riferimento alla normativa)

In particolare il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto Torricelli conosce:

- i fondamenti teorici della rappresentazione dei dati, i principi fondamentali della teoria dei circuiti e degli apparati elettronici, della trasmissione dei segnali analogici e digitali
- le principali tecnologie hardware e software alla base delle reti di elaboratori
- la struttura sintattica e le classi per utilizzare linguaggi di programmazione ad oggetti come Java e JavaScript
- le tecnologie per sviluppare siti web (HTML, CSS, JSP)
- Ha inoltre capacità e competenze per:
- l'analisi di vari fenomeni dal punto di vista statistico e probabilistico
- la descrizione del funzionamento di dispositivi fisici o organizzativi utilizzando modelli astratti e il linguaggio formale
- lo sviluppo di piccoli pacchetti software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come acquisizione di banche dati, calcolo tecnico scientifico e sistemi gestionali
- la progettazione di piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni
- lo sviluppo di particolari software per il funzionamento di siti web interattivi
- lo sviluppo di sistemi di comunicazione tra PC e quindi per analizzare e progettare i principali dispositivi di input e output
- Al termine degli studi è in grado di operare come:
- programmatore multifunzionale, adattabile a diversi contesti operativi (gestionale, scientifico, tecnico), caratterizzato da buone conoscenze teoriche e pratiche che consentano un rapido adattamento al multiforme mondo dell'ICT
- addetto allo sviluppo di software per la gestione di reti locali di PC
- esperto nella produzione di software, in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione
- aiuto agli utenti dei sistemi di elaborazione dati, fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

Valore aggiunto per l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazione presso l'IIS "E. Torricelli" è l'alto livello di preparazione qualificata cui si destinano gli studenti. L'aggiornamento dei docenti, istruttori ed esaminatori certificati EUCIP e CISCO, ha consentito che l'IIS "E. Torricelli" diventasse Centro di Competenza e CISCO Local Academy. Pertanto, al fine di perfezionare la preparazione di base e specialistica, sono stati erogati i seguenti corsi e svolti i relativi esami di certificazione:

- **IT Essentials** (nel corso del terzo e quarto anno, nell'ambito delle discipline Sistemi e Reti e Tecnologie e Progettazione Sistemi Informatici e di Telecomunicazione). Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e virtuali su come assemblare correttamente ed in sicurezza un PC, installare e mantenere un sistema operativo o più (sistemi dual-boot), aggiungere periferiche, connettersi ad una rete locale e ad Internet, diagnosticare e risolvere malfunzionamenti sia hardware sia software (troubleshooting)

- **CCNA Routing & Switching** (nel corso del quarto e quinto anno, nell'ambito della disciplina di Sistemi e Reti). Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche di configurazione, design, troubleshooting e management di switch e router Cisco, sia in ambito LAN sia su collegamenti geografici. La certificazione Cisco CCNA R&S costituisce lo strumento professionale più richiesto nel mondo del lavoro in ambito networking e consente di proseguire verso ulteriori percorsi di certificazione Cisco. Il materiale didattico è disponibile on line sulla piattaforma del corso ed è in lingua italiana.

#### 4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE

Il Consiglio di Classe sulla base del P.T.O.F. ha sviluppato nell'attività didattica ordinaria e all'interno della FSL le seguenti competenze trasversali con i relativi risultati:

| COMPETENZE TRASVERSALI   | COMPETENZE ITI INFORMATICO - PROFILO IN USCITA (AREE)  | RISULTATI RAGGIUNTI   |
|--|--|---|
| <b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>   |  |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare e relazionarsi</li> <li>- Operare nel gruppo di lavoro</li> </ul>   |  | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe<br><input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe<br><input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Collaborare e partecipare</b></li> </ul>   |  |   |
|  | <b>AREA METODOLOGICA</b>   |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorare in modo autonomo e responsabile</li> <li>- Rispettare consegne e tempi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</li> <li>▪ Essere consapevoli dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe<br><input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe<br><input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></li> </ul>   |  |   |
|  | <b>AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA</b>   |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affrontare e risolvere problemi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>▪ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>▪ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> <li>▪ Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, problematiche, tra quanto è oggetto di studio e la vita personale, tra l'ambito pubblico e quello privato</li> </ul> | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe<br><input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe<br><input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Acquisire e interpretare l'informazione</b></li> <li>- <b>Individuare collegamenti e relazioni</b></li> <li>- <b>Risolvere problemi</b></li> </ul> |  |   |
|  | <b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>   |   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare in modo chiaro ed efficace</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi complessa, ricchezza e precisione del lessico anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe<br><input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe   |

|  |  |  |
|--|--|--|
| - <b>Comunicare</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</li> <li>▪ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</li> </ul>   | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe                          |
| - Mostrare spirito di iniziativa e proporre soluzioni creative |  | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe                          |
| - <b>Progettare</b>  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe            |
|  |  | <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe            |
| - Autovalutarsi  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe                          |
|  |  | <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe |
|  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe                       |
| - <b>Imparare ad imparare</b>                                  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe                          |
|  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe            |
|  |  | <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe            |
|  | <b>AREA STORICO UMANISTICA</b>   |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia all'interno del contesto europeo e internazionale</li> <li>▪ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>▪ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</li> <li>▪ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</li> </ul> | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe                          |
|  |  | <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe |
|  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe                       |
|  | <b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>  |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'ambito tecnico e professionalizzante per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>▪ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</li> </ul>   | <input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe                          |
|  |  | <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe            |
|  |  | <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe            |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</li><li>▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li><li>▪ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</li><li>▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li></ul> |  |
|--|--|--|

## 5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

### a. Attività di orientamento

#### TERZO ANNO

| <u>TITOLO - ENTE</u>  | <u>DATA-modalità</u>     | <u>ORE</u> |
|---|--------------------------|------------|
| Progetto Libre  | 18/10/2023               | 2          |
| Testimonianza Lea Garofalo - Camera di Commercio                              | 28/11/2023               | 4          |
| Accademie Militari  | 31/01/2024               | 2          |
| Visita al Corriere della Sera   | 01/02/2024               | 4          |
| Rispettiamo la creatività - Scuola Attiva                                     | 19/02/2024<br>26/03/2024 | 10         |
| [Didattica Orientativa] Partecipazione Bando di Concorso - Registro di Classe | 02/2024 - 05/2024        | 12         |
| Orientarsi al Futuro:ITS/IFTS/AFAM  | 28/02/2024               | 1          |
| Presentazione servizio civile universale - ACRA                               | 15/03/2024               | 1          |

#### QUARTO ANNO

| <u>TITOLO - ENTE</u>   | <u>DATA-modalità</u> | <u>ORE</u> |
|--|----------------------|------------|
| Orientamento alle discipline STEM - ACRA e ST Microelectronics.      | 22/01/2025           | 2          |
| Corso Politecnico di Milano  | 01/2025              | 9          |
| Avvio di una StartUp [Didattica Orientativa] - Attività disciplinare | 02/2025 - 05/2025    | 20         |
| “Futuro-Lavoro” - Municipio5   | 05/03/2025           | 3          |
| Progetto Digital - Accenture   | 10/03/2026           | 8          |
| “Pillole di Problem Solving” - Accenture                             | 04/2025              | 3          |

QUINTO ANNO

| <u>TITOLO - ENTE</u>   | <u>DATA-modalità</u> | <u>ORE</u> |
|--|----------------------|------------|
| Incontro con l'associazione Mediterranea   | 28/10/25             | 2          |
| Progetto "Giovani & Impresa"   | 3/11/25 - 7/11/25    | 25         |
| Partecipazione all'evento MIX'COOL a cura di MIX Srl<br>Il progetto punta ad avvicinare i giovani alla realtà degli Internet Exchange, offrendo loro l'opportunità unica di scoprire cosa si cela dietro le piattaforme che usano quotidianamente                                    | 13/11/25             | 2          |
| Progetto Kaumatua - Educazione finanziaria   | 14/11/25<br>2/12/25  | 3          |
| Spettacolo "Ondina Valla" presso il Centro Asteria   | 16/12/25             | 2          |
| Presentazione Digital Bros Game Academy  | 15/1/26              | 1          |
| Presentazione iniziative di orientamento di Municipio5 e di Assolombarda. Presentazione sito Job20 di Assolombarda e registrazione sullo stesso  | 20/1/26              | 1          |
| Circolare 179: "Crans Montana, cosa ci ha insegnato"   | 28/1/26              | 1          |
| Incontro con ADMO  | 17/2/26              | 2          |
| Campus orientamento (costruzione della propria mappa decisionale e a una panoramica delle principali opportunità post diploma) + APARTO Milano Student (postazioni informative di Università, ITS Academy, AFAM, enti per il Servizio Civile, volontariato e opportunità all'estero) | 11/3/2026            | 2          |
| Incontro di Mentoring con esperti del Consorzio SIR  | 20/3/26<br>9/4/26    | 2          |
| Presentazione della società SORINT.lab   | 13/4/26              | 1          |
| Presentazione della società AUBAY ITALIA   | 14/4/26              | 1          |
| Analisi ragionata dei principali percorsi universitari   | 17/4/26              | 1          |
| Workshop interattivo " <b>I nuovi protagonisti del marketing</b> " a cura di Accenture SpA   | 21/4/26              | 3          |
| I passi nella memoria: percorso lungo i principali luoghi della Memoria concluso al Memoriale della Shoah  | 22/4/26              | 6          |
| Presentazione della Cisco Junior IT Academy  | 28/4/26              | 1          |
| Visita al Data Center TIM Enterprise a Rozzano   | 6/5/26               | 2          |

## **b. Certificazioni (linguistiche, informatiche...)**

Tutti gli studenti hanno acquisito la Certificazione CISCO IT Essential con esame finale. Per l'acquisizione di competenze nell'ambito della certificazione CISCO CCNA Routing&Switching verrà svolto l'esame conclusivo entro il 20 maggio.

## **c. CLIL**

Nell'ambito della disciplina Storia è stato svolto un modulo con metodologia CLIL riguardante la Guerra Fredda e la caduta del muro di Berlino. Il modulo CLIL è stato organizzato tramite lezioni frontali dell'insegnante con l'utilizzo di schede didattiche distribuite agli studenti, visione di contributi dalla piattaforma Youtube e dibattito finale .

## **d. Simulazioni delle prove**

Non appena sono state rese note le modalità di svolgimento degli esami di Stato, i docenti hanno programmato le simulazioni delle prove scritte, volte anche a consentire agli studenti di cimentarsi nella più efficace gestione del tempo oltre che nell'analisi delle possibili richieste. Di seguito la calendarizzazione:

1. Simulazioni prima prova 11/12/2025 e 10/04/2026
2. Simulazione seconda prova 31/03/2026 e 12/05/2026

## **e. Uscite didattiche / viaggi d'istruzione**

### TERZO ANNO

- Dialogo nel buio (Fondazione Istituto dei Ciechi, 18 gennaio 2024)
- Visita al Corriere della Sera (1 febbraio 2024)
- Viaggio di istruzione a Firenze

### QUARTO ANNO

- L'avaro di Moliere, (teatro Litta, 10 dicembre 24).
- Fuori misura (spettacolo su Leonardo, teatro Litta, 19 marzo 25).
- ZeroGravity
- Viaggio di istruzione a Napoli (26-28 febbraio 2025)

### QUINTO ANNO

- Spettacolo "Ondina Valla, oltre ogni ostacolo" (Centro Asteria, 16 dicembre 2025).
- Incontro "La giustizia dell'incontro" (Auditorium di Milano, 2 marzo 2026).
- Spettacolo "1984" (6 febbraio 2026).
- Passi della Memoria (percorso con visita al Memoriale della Shoah, 22 aprile 2026).

## **f. Partecipazione a gare, concorsi, eventi**

La classe non ha partecipato né a gare né a concorsi.

## **g. Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto**

Tutti gli studenti, a completamento della loro formazione, hanno preso parte al progetto d'istituto "Giustizia e riconciliazione" in collaborazione con il centro Asteria di Milano, che si è svolto sia a scuola che presso l'auditorium in largo Mahler a Milano.

## 6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della L. 92 del 20 agosto 2019, che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'Istituto Torricelli ha definito il Curricolo di Educazione Civica, che recepisce le istanze della Normativa di riferimento (in particolare, oltre alla sopra citata L.92/19, il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e per i traguardi, i risultati di apprendimento degli Istituti tecnici delineati nelle direttive del 2010 e 2012) e raccorda con coerenza tutte le aree progettuali del PTOF in un unico e coerente impianto didattico-educativo che raccoglie le emergenze, i bisogni e le opportunità educative del contesto presente e le sfide formative, sociali, culturali ed economiche del futuro, per i nostri ragazzi e per noi tutti. Il presente Curricolo intende sviluppare coerentemente e raccordare l'Offerta Formativa negli aspetti fondamentali che sostanziano l'insegnamento delle competenze transdisciplinari e trasversali.

L'insegnamento di questa disciplina assume, pertanto, un'importanza significativa di carattere trasversale nell'intero impianto educativo del Nostro Istituto e delinea un ideale filo conduttore nel perseguimento delle finalità, dei traguardi e degli obiettivi educativi che la caratterizzano.

Relativamente alle aree riportate nel Curriculum d'Istituto:

AREA 1: Costituzione Italiana e Unione Europea

AREA 2: Cittadinanza attiva e digitale

AREA 3: Sostenibilità ambientale, salute e benessere

Il Consiglio di Classe ha individuato come fondanti del percorso trasversale di Educazione civica l'acquisizione di:

COMPETENZE SOCIALI, intese come risorse per la crescita personale e come risorse utili in rapporto all'ambiente in cui si vive (a partire dalla scuola). Queste competenze sono state sviluppate favorendo la pratica, in ambiente scolastico, di forme di partecipazione attiva alla vita dell'Istituto, dell'apprendimento tra pari e tutoraggio dei compagni in difficoltà e attraverso la sottoscrizione di patti di corresponsabilità

COMPETENZE CIVICHE, basate sulla consapevolezza del valore della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della tutela dei diritti umani. Lo sviluppo di competenze sociali e civiche è stato inoltre l'obiettivo fondamentale, accanto allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento: in particolare, attraverso il concetto di cittadinanza scientifica, si è voluto far comprendere che la necessità di mettere in atto buone pratiche di conoscenza adeguata, confronto, elaborazione di un pensiero autonomo e corretta deliberazione rispetto a questioni scientifiche riguarda, nel presente, ciascun cittadino

COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE, basate sulla constatazione dell'importanza sempre maggiore assunta dalla scienza e dalla tecnologia nella società contemporanea a tutti i livelli. Attraverso il concetto di cittadinanza scientifica si è voluto far riflettere gli studenti sulla necessità di mettere in atto buone pratiche di conoscenza adeguata, confronto, elaborazione di un pensiero autonomo per una corretta deliberazione rispetto a questioni scientifiche e applicazioni in campo tecnologico

Nel corso di tutto il triennio, la programmazione annuale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha fatto sempre riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, declinate in cinque ambiti di competenze:

- Cittadinanza scientifica
- Cittadinanza economica
- Cittadinanza digitale
- Cittadinanza europea
- Cittadinanza globale

### TERZO ANNO

Durante la classe terza il Consiglio di Classe ha scelto di sviluppare, secondo il curriculum di istituto, le tematiche di individuo e società, globalità approfondendo l'argomento della RESPONSABILITA'. In questo ambito il CDC ha progettato un'attività a partire dal progetto Energy, in particolare i moduli "talenti in gioco per il clima" e scoprire il "food waste" con il banco alimentare.

La classe ha partecipato inoltre ad una testimonianza di Libera sulle Mafie a Milano per approfondire la figura di Lea Garofalo e il tema della contraffazione.

La classe ha partecipato inoltre al progetto ScuolAttiva, "rispettiamo la creatività".

Durante le lezioni sono stati affrontati e discussi argomenti di attualità (la situazione in Corea, privacy e uso dei propri dati in rete). La classe ha visitato la sede storica del Corriere della Sera e ha partecipato alla mostra "dialogo nel buio" presso l'istituto dei ciechi di Milano.

I

|                              |   |
|------------------------------|---|
| CITTADINANZA EUROPEA GLOBALE | <ul style="list-style-type: none"> <li>- PROGETTO ENERGY</li> <li>- MODULO "TALENTI IN GIOCO PER IL CLIMA"</li> <li>- RISPETTIAMO LA CREATIVITA'</li> <li>- LA COREA</li> <li>- CORRIERE DELLA SERA</li> <li>- DIALOGO NEL BUIO</li> <li>- RESPONSABILITA' (AGENDA 2030)</li> </ul> |
| CITTADINANZA GLOBALE         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- SALUTE MENTALE (ITACA)</li> <li>- SCUOLATTIVA</li> </ul>   |
| CITTADINANZA DIGITALE        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- DIBATTITO SULL'IA</li> <li>- MI PRESENTO CON UN POST</li> <li>- UTILIZZO DEI PROPRI DATI IN RETE</li> <li>- GESTIONE DELLA SICUREZZA E RESPONSABILITA' INFORMATICA</li> </ul>  |
| CITTADINANZA ECONOMICA       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- ENERGY</li> <li>- FOOD WASTE (CREAZIONE DI START UP)</li> </ul>  |

### Competenze sviluppate

Gli studenti hanno:

- sviluppato consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva
- promosso capacità critica rispetto a fenomeni sociali e globali
- sviluppato competenze argomentative (debate, discussioni)
- imparato un uso consapevole delle tecnologie digitali
- rafforzato la loro sensibilità verso sostenibilità e legalità

## QUARTO ANNO

Durante la classe quarta il Consiglio di Classe ha scelto di sviluppare, secondo il curriculum di istituto, le tematiche relative alla legalità e alle mafie in linea con il viaggio di istruzione a Napoli. Si sceglie di approfondire il tema "Nord e Sud del mondo". Si è approfondita la tematica sulle mafie attraverso lezioni, video e incontri con testimoni.

Gli allievi hanno seguito, per il curriculum di istituto, le attività inerenti alla tematica della "violenza di genere" con la partecipazione allo spettacolo teatrale "Credi davvero che sia felice".

Si sono approfonditi anche notizie di attualità come la questione israelo-palestinese, i neonazismi, la diffusione in USA del fentanyl, e le elezioni americane.

La classe ha partecipato attivamente ad un laboratorio presso l'istituto dei ciechi di Milano.

|                              |  |
|------------------------------|--|
| CITTADINANZA EUROPEA/GLOBALE | <ul style="list-style-type: none"><li>- LE MAFIE, LA CAMORRA, TESTIMONIANZA PROF GARREFFA</li><li>- TESTIMONIANZA DI LIBERA SULLE MAFIE A MILANO PER APPROFONDIRE LA FIGURA DI LEA GAROFALO E IL TEMA DELLA CONTRAFFAZIONE.</li><li>- APPROFONDIMENTO SUL CLAN DEI CASAMONICA</li><li>- VIDEO SU LIBRINO (QUARTIERE PERIFERICO DI CATANIA)</li><li>- SCAMPIA</li><li>- APPROFONDIMENTO SULLA QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE</li><li>- LABORATORIO PRESSO L'ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO.</li><li>- MOSTRA SULLA SHOA E APPROFONDIMENTO SUI NEONAZISMI</li><li>- FILM "C'È ANCORA DOMANI"</li></ul> |
| CITTADINANZA DIGITALE        | <ul style="list-style-type: none"><li>- PROBLEM SOLVING IN AMBITO DIGITALE</li><li>- NEWS ROOM: SATELLITI NELLO SPAZIO</li><li>- DIGITAL WEEK (SPEED DATE)</li></ul>   |
| CITTADINANZA SCIENTIFICA     | <ul style="list-style-type: none"><li>- "CREDI DAVVERO CHE SIA FELICE".(CITTADINANZA E LEGALITA')</li><li>- LABORATORIO SUL METODO DI STUDIO</li></ul>   |
| CITTADINANZA ECONOMICA       | <ul style="list-style-type: none"><li>- APPROFONDIMENTO SULL'USO DEL FENTANYL E I SUOI RISVOLTI ECONOMICI</li><li>- ELECTION DAY</li></ul>   |

### Competenze sviluppate

Gli studenti hanno:

- sviluppato senso critico rispetto a fenomeni sociali complessi
- acquisito maggiore consapevolezza dei temi della legalità
- rafforzato il rispetto dei diritti umani
- migliorato le competenze digitali e informative
- compreso le connessioni tra fenomeni economici e sociali

## QUINTO ANNO

Durante la classe quinta il Consiglio di Classe ha scelto di aderire alle attività previste per le quinte secondo il curriculum di istituto: Ha partecipato al progetto AVIS per la donazione del sangue, al percorso di educazione finanziaria proposta da Kaumatua, a quello relativo alla giustizia riparativa mediante lezioni interne sugli anni di piombo e la partecipazione della classe allo spettacolo teatrale "Giustizia e riconciliazione".

Il CDC inoltre ha approfondito, secondo il curriculum di istituto; le tematiche di cittadinanza attiva globale con particolare attenzione alle diversità e disparità. Coerente con questa scelta è stato l'incontro con Mediterranea e la visita alla casa di Betania ( ONLUS).

Sempre concorde con il curriculum di istituto, la classe ha affrontato il percorso "I passi della memoria" che la hanno portata a ripercorrere i luoghi di Milano che ricordano la seconda guerra mondiale e in particolare la Shoa con visita al binario 21.

Il cdc ha aderito al progetto "quotidiano in classe" (circa 30 ore) nel quale si sono affrontate e approfondite alcune tematiche di attualità: questione israelo-palestinese, la Groenlandia, referendum costituzionale

La classe ha assistito infine ad una serie di approfondimenti tenuti a scuola che hanno affrontato tematiche di attualità come l'incontro sulla situazione dell'Ucraina, quello relativo alla tragedia di Crans Montana, a quello sul referendum sulla giustizia,

La classe ha assistito alla visione dello spettacolo su Ondina Valla e alla rappresentazione di 1984.

|                              |  |
|------------------------------|--|
| CITTADINANZA EUROPEA/GLOBALE | <ul style="list-style-type: none"><li>- MEDITERRANEA</li><li>- CASA DI BETANIA</li><li>- DIBATTITO SULLA TRAGEDIA DI CRANS MONTANA</li><li>- APPROFONDIMENTO SULLA GUERRA IN UCRAINA</li><li>- QUESTIONE ISRAELO-PALESTINESE</li></ul> |
| CITTADINANZA EUROPEA         | <ul style="list-style-type: none"><li>- I PASSI DELLA MEMORIA</li><li>- BINARIO 21</li><li>- GIUSTIZIA E RICONCILIAZIONE</li><li>- SPETTACOLO ONDINA VALLA</li><li>- SPETTACOLO 1984</li></ul>   |
| CITTADINANZA DIGITALE        | <ul style="list-style-type: none"><li>- DISCUSSIONE SULL'IA</li><li>- CYBERBULLISMO</li></ul>  |
| CITTADINANZA SCIENTIFICA     | <ul style="list-style-type: none"><li>- CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO</li><li>- PROGETTO AVIS (DONAZIONE DEL SANGUE)</li><li>- INCONTRO CON ADMO</li></ul>   |
| CITTADINANZA ECONOMICA       | <ul style="list-style-type: none"><li>- EDUCAZIONE FINANZIARIA PROPOSTO DA KAUMATUA</li><li>- DISCUSSIONE SUL REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA</li></ul>   |

Competenze sviluppate

Gli studenti hanno:

- maturato una solida consapevolezza civica e sociale
- sviluppato capacità di analisi critica dell'attualità
- acquisito sensibilità verso i diritti umani e la memoria storica
- rafforzato competenze digitali e scientifiche
- sviluppato responsabilità personale e collettiva

## 7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

### TERZO ANNO

Durante l'anno scolastico 2023/24 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- **Corso di formazione sulla salute e sicurezza** nell'ambiente di lavoro (4 ore + 4 ore): modulo base e modulo specifico basso rischio svolti in modalità e-learning sulla piattaforma SafetyforSchool di Spaggiari.
- Percorso **CISCO IT Essentials**: moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, ciascuno con test finale. Il corso fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche, indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT e prepara come tecnico di computer, assemblatore, e tecnico di help desk di primo livello. A tale corso è dedicata ogni settimana un'ora di laboratorio di SISTEMI e una di TPSIT (49 ore circa).
- Progetto **“Rispettiamo la creatività” in collaborazione con Scuolattiva Onlus**. Si tratta di un progetto educativo finalizzato a sensibilizzare i giovani studenti e studentesse a compiere scelte consapevoli su come realizzare, usare e consumare legalmente musica, film e opere dell'ingegno.

### QUARTO ANNO

Durante l'anno scolastico 2024/25 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso **CISCO IT Essentials v6**: Completamento dei moduli rimanenti della certificazione. Il corso fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche, indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT e prepara come tecnico di computer, assemblatore, e tecnico di help desk. A tale corso è dedicata ogni settimana un'ora di laboratorio di TPSIT (**9 ore**)
- Corso **CISCO CCNA v7 Routing and switching-Introduction to Networks**: Il corso fornisce le conoscenze e le competenze di base fondamentali della professione di sistemista e gestore di reti di computer. Rappresenta il primo passo verso la formazione di uno specialista di reti, in grado di installare, configurare, gestire e risolvere problemi su reti cablate piccole e di media dimensione sia in ambito locale sia su collegamenti geografici. A tale corso è dedicata ogni settimana un'ora di laboratorio di Sistemi e Reti (**21 ore**)

Di seguito le **attività svolte in collaborazione con enti e aziende**:

- Seminario: **Job Lab Modulo Digital** con **Accenture SpA**, società leader nel settore della consulenza IT. Prime nozioni teoriche HTML CSS e Javascript e sviluppo WEB (**20 ore**)
- Progetto **Facciamo un'App** presso **Politecnico di Milano (16 ore)**. Il corso è incentrato sulla creazione di applicazioni mobile utilizzando Flutter, il framework di Google per sviluppare app cross-platform (Android/iOS).
- **Tech Talk** organizzato da **Assolombarda**, presso l'associazione stessa (**4 ore**)
- **Viaggio di istruzione a Napoli**, con visite e attività organizzate da ADDIOPIZZO TRAVEL COOP. SOC. ARL, con i seguenti obiettivi:
  - o coinvolgere gli studenti in attività di confronto con realtà impegnate in ambito sociale;
  - o condividere percorsi di educazione civica che possano orientarli nelle loro scelte future;
  - o far sperimentare in prima persona progetti di contrasto alle mafie, valorizzazione del territorio, rigenerazione urbana.

## QUINTO ANNO

Durante l'anno scolastico 2025/26 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi
2. Acquisire conoscenze integrate per ampliare le capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi (ITS, università)
3. Operare nel rispetto di tempi, scadenze e obiettivi assegnati
4. Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività
5. Potenziare la capacità di lavorare in team
6. Rafforzare il senso di responsabilità e di autonomia operativa
7. Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate
8. Accrescere le competenze comunicative e relazionali
9. Consolidare la capacità di adattamento a nuovi contesti e tecnologie

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso **CISCO CCNA v7 Routing and switching-Introduction to Networks**: Il corso fornisce le conoscenze e le competenze di base fondamentali della professione di sistemista e gestore di reti di computer. Rappresenta il primo passo verso la formazione di uno specialista di reti, in grado di installare, configurare, gestire e risolvere problemi su reti cablate piccole e di media dimensione sia in ambito locale sia su collegamenti geografici. A tale corso è dedicata ogni settimana un'ora di laboratorio di Sistemi e Reti (**28 ore**)
- **Laboratorio Cisco** – attività laboratoriale per un **gruppo di 7 studenti**  
I partecipanti al laboratorio Cisco giocano in squadra, guidati da un Instructor nelle vesti di Project Manager aziendale. Lavorando come team specialistico IT di una multinazionale, gli studenti saranno chiamati a seguire le istruzioni della traccia di laboratorio e raggiungere il traguardo del gioco (**4 ore**).
- Progetto **“Giovani & Impresa”**, a cura dell'associazione di volontariato **AISTP**, della durata di 5 giorni (**25 ore**)

Gli argomenti previsti sono raccolti nei seguenti due moduli:

- Vita in azienda: Comunicazione – Lavoro di gruppo  
Creazione del valore – Orientamento al cliente  
Organizzazione nell'impresa – Soluzione dei problemi
- Posto di lavoro: Protagonisti del proprio futuro  
Rapporti di lavoro – Tipologie  
Curriculum vitae

Colloquio di lavoro (con simulazione individuale)

Responsabilità sociale

Testimonianze esterne

Tutti gli argomenti prevedono anche esercitazioni pratiche.

- Evento **“MIX'Cool, navighiamo insieme nel cuore pulsante di internet”** all'interno del Salotto MIX 2025, organizzato presso il Centro Congressi Allianz MiCo di Milano (**2 ore**)
- **IT Academy Day 2026 - Cybersec, Network & Dev** – attività laboratoriale per un **gruppo di 4 studenti (4 ore)**
- Workshop interattivo **“I nuovi protagonisti del marketing”** a cura di Accenture SpA  
Viaggio attraverso le figure ricercate oggi sul mercato in ambito Digital Marketing (**3 ore**)
- Visita al **Data Center TIM Enterprise** a Rozzano (**2 ore**)

## **8. ALLEGATI**

- Traccia simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova
- Griglie di valutazione prima prova
- Griglie di valutazione seconda prova
- Griglia ministeriale di valutazione prova orale
- Programmazioni disciplinari

# I.I.S. "E. TORRICELLI"

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli, Sonetti

##### **Alla deriva**

Autore della lirica pubblicata nel 1960 (da raccolta "Poesie"), è Vincenzo Cardarelli, una delle voci più importanti del XX secolo, che qui affronta il bilancio della propria esistenza, intrisa di disincanto e rassegnazione.

La vita io l'ho castigata vivendola.

Fin dove il cuore mi resse  
arditamente mi spinsi.

Ora la mia giornata non è più  
che uno sterile avvicinarsi  
di rovinose abitudini  
e vorrei evadere dal nero cerchio.

Quando all'alba mi riduco,  
un estro mi piglia, una smania  
di non dormire.

E sogno partenze assurde,  
liberazioni impossibili.

Oimè. Tutto il mio chiuso  
e cocente rimorso  
altro sfogo non ha  
fuor che il sonno, se viene.

Invano, invano lotto  
per possedere i giorni  
che mi travolgono rumorosi.  
Io annego nel tempo.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1) Che cosa evoca il titolo “Alla deriva”? Collegalo al contenuto della lirica.

2) Analizza le scelte stilistiche e linguistiche dell'autore: indica quali sono le figure retoriche presenti e come vengono utilizzate per esprimere riflessioni esistenziali e sentimentali di disillusione. Riportando degli esempi specifici, spiega che tipo di linguaggio utilizza il poeta. Infine spiega quali effetti queste scelte producono sulla percezione del lettore.

3) Che cosa significa il verso “vorrei evadere dal nero cerchio” (v.7)? Quale messaggio vuole trasmettere l'autore?

## **Interpretazione**

Confronta il sentimento di deriva in Cardarelli con il concetto di infinito in Leopardi, il “nero cerchio” con “gli interminati spazi”: quali analogie e quali differenze individui nel loro modo di percepire la condizione umana? A quale autore ti senti più vicino? Motiva la tua risposta e argomenta facendo riferimenti specifici ai testi e alla tua esperienza personale.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

#### **Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non  
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



## Ministero dell'Istruzione

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## *Ministero dell'Istruzione*

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

#### **Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

| Articoli prima delle modifiche  | Articoli dopo le modifiche  |
|---|---|
| <p><b>Art. 9</b><br/>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.<br/>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>  | <p><b>Art. 9</b><br/>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.<br/>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.<br/><b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>  |
| <p><b>Art. 41</b><br/>L'iniziativa economica privata è libera.<br/>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.<br/>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p> | <p><b>Art. 41</b><br/>L'iniziativa economica privata è libera.<br/>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.<br/>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali.</b></p> |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

a.s. 2025/2026

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - 31 Marzo 2026**

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE  
INFORMATICA**

**Tema di: SISTEMI E RETI**

*Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Un Comune italiano di medie dimensioni intende avviare un progetto di digitalizzazione dei servizi urbani con particolare attenzione alla gestione del traffico cittadino.

Negli ultimi anni si sono infatti registrati:

- un aumento significativo della congestione nelle ore di punta;
- difficoltà nella gestione degli incroci più trafficati;
- necessità di fornire ai cittadini informazioni aggiornate sulla viabilità.

Per rispondere a tali esigenze, il Comune ha deciso di realizzare un sistema informatico centralizzato in grado di raccogliere, elaborare e distribuire dati relativi al traffico urbano.

Il sistema prevede l'installazione, in diversi punti strategici della città (incroci, rotonde, arterie principali), di telecamere digitali, sensori di rilevazione del traffico e dispositivi di rete per la trasmissione dei dati, che inviano periodicamente informazioni a un centro di elaborazione situato presso il data center comunale. I dati raccolti includono numero di veicoli in transito, velocità media, segnalazioni di congestione o anomalie.

Il data center ospita una piattaforma software che memorizza i dati in un database, elabora statistiche sul traffico, implementa un modello di analisi automatica per classificare il livello di congestione (basso, medio, alto), rende disponibili le informazioni tramite un'applicazione web.

Il sistema prevede diversi tipi di accesso:

- operatori comunali, che accedono a una dashboard web per monitorare la situazione in tempo reale;
- cittadini, che possono consultare un portale web pubblico per visualizzare lo stato del traffico;
- amministratori di sistema, che gestiscono e configurano l'infrastruttura.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- a) analizzi la realtà di riferimento, produca un modello grafico che descriva il sistema, ne ponga in evidenza i vari componenti e le loro interconnessioni, motivando le scelte effettuate;
- b) proponga una configurazione dei servizi di rete in grado di assicurare anche continuità operativa;
- c) individui i protocolli di comunicazione e le tecnologie da adottare per garantire la sicurezza

delle informazioni trasmesse e la protezione della rete interna da accessi non autorizzati.

## SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta fra quelli sotto riportati.

1. Descriva i principali vantaggi e svantaggi di adottare un'architettura distribuita per questo progetto, considerando aspetti come affidabilità, prestazioni e scalabilità, tolleranza ai guasti e complessità di integrazione.
2. Descriva i vantaggi della segmentazione di rete e proponga una suddivisione della rete del Comune in almeno tre VLAN.
3. Spieghi la differenza tra crittografia simmetrica e asimmetrica e il ruolo dei certificati digitali.
4. Ipotizzi che il seguente sia lo schema logico del database relazionale per il sistema di gestione del traffico cittadino:
  - **Veicolo** (ID\_Veicolo, Marca, Modello, Targa, Tipo\_veicolo)
  - **Sensore** (ID\_Sensore, Tipo\_sensore, Posizione\_sensore, ID\_Incrocio)
  - **Incrocio** (ID\_Incrocio, Nome, Tipo\_incrocio, CoordinateGPS)
  - **Segnalazione di Congestione** (ID\_Segnalazione, Data\_Ora, Livello\_congestione, ID\_Sensore, ID\_Incrocio)
  - **Operatore** (ID\_Operatore, Nome, Cognome, Ruolo)
  - **Cittadino** (ID\_Cittadino, Nome, Cognome, Email)

con le seguenti specifiche:

- Tipo\_veicolo: auto, moto, camion, ...
- Tipo\_incrocio: rotonda, semaforo, ...
- Tipo\_sensore: telecamera, sensore di flusso
- Posizione\_sensore: considerare le coordinate GPS
- Livello\_congestione: considerare basso, medio, alto
- Ruolo: amministratore, operatore

Scriva in linguaggio SQL i comandi per:

- A. creare due tabelle a sua scelta fra le quali sia presente una relazione 1:N
- B. ottenere un report delle segnalazioni di congestione per ogni incrocio, evidenziando il

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “EVANGELISTA TORRICELLI”**

**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE**

**LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

numero di segnalazioni per ciascun livello di congestione

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 12:55.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EVANGELISTA TORRICELLI"

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE  
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO  
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

a.s. 2025/2026

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - 12 Maggio 2026

**Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

**Tema di: SISTEMI E RETI**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

### PRIMA PARTE

L'amministrazione di una grande città metropolitana ha adottato una politica di progressiva riduzione del traffico privato e deciso di creare una società partecipata per rendere disponibile a tutti i residenti nel centro urbano una card per il pagamento del trasporto pubblico locale utilizzabile per treno, metropolitana, tram, autobus e imbarcazioni fluviali. In base al profilo del cittadino residente (reddito, località di lavoro, composizione familiare, ...) la card dispone di un *plafond* mensile reso disponibile dall'amministrazione cittadina che può essere integrato dal cittadino utilizzando un'applicazione web dedicata, o utilizzando le biglietterie automatiche presenti nelle stazioni dei treni e della metropolitana e in altri luoghi del centro urbano. La card è basata sulla tecnologia RFID/NFC normalmente impiegata per i pagamenti e, oltre che nel formato fisico convenzionale delle dimensioni di una carta di credito, è disponibile sotto forma virtuale come APP per smartphone dotati di tecnologia RFID/NFC.

Per computare i costi dei singoli tratti percorsi da ogni cittadino intestatario di una card è necessario che la stessa, nella sua forma fisica o virtuale, sia esposta all'inizio e alla fine del viaggio ai dispositivi *reader* presenti in tutti i luoghi in cui sia possibile salire o scendere da un mezzo di trasporto pubblico locale (stazioni dei treni e della metropolitana, fermate dei tram e degli autobus, pontili del trasporto fluviale): il dispositivo dovrà reagire all'esposizione con una segnalazione di conferma dell'inizio del viaggio o di errore (ad esempio in caso di card non più abilitata o di una disponibilità inferiore ad una soglia minima) e con una segnalazione di fine viaggio indicando sul display il costo dello stesso e l'importo residuo disponibile per i successivi viaggi.

L'amministrazione deve installare in tutti i luoghi in cui sia possibile salire o scendere da un mezzo di trasporto pubblico locale dispositivi *reader* sempre connessi ad un servizio unico a livello metropolitano in grado di registrare le singole esposizioni delle card da parte dei cittadini in viaggio fornendo in tempo reale il *feedback* desiderato:

- nei luoghi ad alta frequenza di viaggiatori (stazioni dei treni, principali stazioni della metropolitana, pontili capolinea del trasporto fluviale) i dispositivi *reader* sono connessi mediante una rete locale ad un server che gestisce localmente le risposte ottimizzando la sincronizzazione con il servizio unico metropolitano;
- negli altri luoghi (stazioni della metropolitana secondarie, fermate dei tram e degli autobus, pontili intermedi del trasporto fluviale) deve essere sempre prevista, per motivi di ridondanza fisica, l'installazione di almeno due dispositivi *reader* che comunicano direttamente con il servizio unico metropolitano.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ **EVANGELISTA TORRICELLI**”

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE  
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO  
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Nella sede della società partecipata creata per la gestione delle card è presente un server accessibile da remoto da parte dei controllori dei vari servizi di trasporto pubblico (treni, metropolitana, tram e autobus, trasporto fluviale) per la verifica in tempo reale dello stato delle card richieste ai viaggiatori per la loro verifica.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a realizzare il sistema di gestione delle card dettagliando:
  - a) l'architettura della/e rete/i e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari contesti (stazioni, fermate, pontili, servizio unico metropolitano, ...) motivandone le scelte effettuate;
  - b) le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i vari contesti e da parte sia dei singoli dispositivi *reader* che dei dispositivi impiegati dai controllori;
  - c) un piano di indirizzamento per tutti i contesti presi in considerazione.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari contesti con riferimento al piano di indirizzamento proposto.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica ed informatica progettata.

## **SECONDA PARTE**

1. Con riferimento allo scenario descritto nella prima parte, risulta necessario un database di tutti i dispositivi *reader* installati: effettuare la progettazione a livello logico del database.
2. Con riferimento allo scenario descritto nella prima parte, definire un possibile protocollo applicativo per l'interazione con il servizio unico metropolitano da parte dei dispositivi *reader*.
3. La sicurezza delle comunicazioni nelle reti LAN e WAN è un aspetto fondamentale della loro progettazione: quali protocolli consentono una comunicazione sicura? Fornire per ciascuno di essi una descrizione essenziale delle caratteristiche e funzionalità.
4. Il firewall installato nel router che interfaccia una rete LAN con la rete Internet rappresenta tradizionalmente il primo livello di difesa dalle minacce esterne: esporre i principi del suo funzionamento e i criteri per la sua configurazione.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 12:55.

**ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**

| <b>Indicazioni generali (max 60 pt)</b>                                     |  |      |             |
|---|--|------|-------------|
| INDICATORE 1  | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   | 1-10 |             |
|   | Coesione e coerenza testuale   | 1-10 |             |
| INDICATORE 2  | Ricchezza e padronanza lessicale   | 1-10 |             |
|   | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura      | 1-10 |             |
| INDICATORE 3  | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali   | 1-10 |             |
|   | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali   | 1-10 |             |
| <b>TOTALE PARZIALE A</b>  |  |      | <b>/60</b>  |
| <b>Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)</b> |  |      |             |
| <b>Tipologia A</b>  |  |      |             |
|   | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)                               | 1-10 |             |
|   | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici              | 1-10 |             |
|   | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica   | 1-10 |             |
|   | Interpretazione corretta e articolata del testo  | 1-10 |             |
| <b>TOTALE PARZIALE B1</b>   |  |      | <b>/40</b>  |
| <b>Tipologia B</b>  |  |      |             |
|   | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto                                   | 1-10 |             |
|   | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti                    | 1-15 |             |
|   | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                   | 1-15 |             |
| <b>TOTALE PARZIALE B2</b>   |  |      | <b>/40</b>  |
| <b>Tipologia C</b>  |  |      |             |
|   | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | 1-10 |             |
|   | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione   | 1-15 |             |
|   | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                       | 1-15 |             |
| <b>TOTALE PARZIALE B3</b>   |  |      | <b>/40</b>  |
| <b>TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)</b>                                      |  |      | <b>/100</b> |
| <b>VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)</b>                             |  |      | <b>/20</b>  |

**ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI**  
**Indicazioni generali (max 60 pt)**

| <b>INDICATORI</b>  | <b>LIVELLI E DESCRITTORI</b>                     |   |
|--|--|---|
| <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b><br><br>(punti 10)  | <b>Buono/ottimo</b><br>(p. 8/9/10)               | Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate                            |
|  | <b>Sufficiente/discreto</b><br>(p. 6/7)          | Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente  |
|  | <b>Insuff./gravemente insuff.</b><br>(p. 5/4/<4) | Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione  |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b><br><br>(punti 10)  | <b>Buono/ottimo</b><br>(p. 8/9/10)               | Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi                              |
|  | <b>Sufficiente/discreto</b><br>(p. 6/7)          | Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati  |
|  | <b>Insuff./gravemente insuff.</b><br>(p. 5/4/<4) | In più punti il testo manca di coerenza e coesione  |
| <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b><br><br>(punti 10)  | <b>Buono/ottimo</b><br>(p. 8/9/10)               | Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico |
|  | <b>Sufficiente/discreto</b><br>(p. 6/7)          | Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato   |
|  | <b>Insuff./gravemente insuff.</b><br>(p. 5/4/<4) | Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio   |
| <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b><br><br>(punti 10) | <b>Buono/ottimo</b><br>(p. 8/9/10)               | Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata                       |
|  | <b>Sufficiente/discreto</b><br>(p. 6/7)          | Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura  |
|  | <b>Insuff./gravemente insuff.</b><br>(p. 5/4/<4) | Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura                     |
| <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b><br><br>(punti 10)  | <b>Buono/ottimo</b><br>(p. 8/9/10)               | Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali    |
|  | <b>Sufficiente/discreto</b><br>(p. 6/7)          | Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî   |
|  | <b>Insuff./gravemente insuff.</b><br>(p. 5/4/<4) | Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi  |
| <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b><br><br>(punti 10)  | <b>Buono/ottimo</b><br>(p. 8/9/10)               | Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili |
|  | <b>Sufficiente/discreto</b><br>(p. 6/7)          | Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale  |
|  | <b>Insuff./gravemente insuff.</b><br>(p. 5/4/<4) | Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative   |

**ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI**  
**Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)**

| <b>TIPOLOGIA</b>   | <b>INDICATORI</b>   | <b>LIVELLI E DESCRITTORI</b>                     |   |
|--------------------|---|--|---|
| <b>Tipologia A</b> | <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)</b><br><br><b>(punti 10)</b>                  | <b>Buono/ottimo (p. 8/9/10)</b>                  | Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna  |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 6/7)</b>             | Rispetta i vincoli in modo sommario   |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/&lt;4)</b> | Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna   |
|                    | <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b><br><br><b>(punti 10)</b> | <b>Buono/ottimo (p. 8/9/10)</b>                  | Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici                           |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 6/7)</b>             | Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva  |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/&lt;4)</b> | Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo                                      |
|                    | <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b><br><br><b>(punti 10)</b>                              | <b>Buono/ottimo (p. 8/9/10)</b>                  | L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita   |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 6/7)</b>             | L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa   |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/&lt;4)</b> | L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti   |
|                    | <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b><br><br><b>(punti 10)</b>   | <b>Buono/ottimo (p. 8/9/10)</b>                  | L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate                      |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 6/7)</b>             | L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita   |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/&lt;4)</b> | Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente   |
| <b>Tipologia B</b> | <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b><br><br><b>(punti 10)</b>                      | <b>Buono/ottimo (p. 8/9/10)</b>                  | Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo  |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 6/7)</b>             | Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo                                     |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/&lt;4)</b> | Non riesce a cogliere il senso del testo  |
|                    | <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b><br><br><b>(punti 15)</b>       | <b>Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)</b>             | Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati   |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 10/11)</b>           | Sostiene il discorso con una complessiva coerenza   |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/&lt;7)</b> | L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati                                     |
|                    | <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b><br><br><b>(punti 15)</b>      | <b>Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)</b>             | Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale |
|                    |   | <b>Sufficiente/discreto (p. 10/11)</b>           | Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale   |
|                    |   | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/&lt;7)</b> | La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione   |

|             |  |  |  |
|-------------|--|--|--|
| Tipologia C | <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b><br><br><b>(punti 10)</b> | <b>Buono/ottimo (p. 8/9/10)</b>                  | Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale  |
|             |  | <b>Sufficiente/discreto (p. 6/7)</b>             | Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi  |
|             |  | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/&lt;4)</b> | Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema   |
|             | <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b><br><br><b>(punti 15)</b>   | <b>Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)</b>             | L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa   |
|             |  | <b>Sufficiente/discreto (p. 10/11)</b>           | L'esposizione è sufficientemente ordinata  |
|             |  | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/&lt;7)</b> | L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente  |
|             | <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b><br><br><b>(punti 15)</b>                                       | <b>Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)</b>             | I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali |
|             |  | <b>Sufficiente/discreto (p. 10/11)</b>           | Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili  |
|             |  | <b>Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/&lt;7)</b> | La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali  |

IIS "E. Torricelli" – a.s. 2025/2026

Griglia di valutazione della II prova scritta di Sistemi e reti - studente .....

| Indicatori MIUR   | Livelli | Descrittori  | Punti |       |
|---|---------|--|-------|-------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.  | 1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>  | 1 - 2 |       |
|   | 2       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>   | 3     |       |
|   | 3       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>  | 4     |       |
|   | 4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>  | 5     | ..... |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | 1       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>                                   | 1     |       |
|   | 2       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>• Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul> | 2 - 3 |       |
|   | 3       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>  | 4     |       |
|   | 4       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>                                 | 5     | ..... |

|   |   |  |       |       |
|---|---|--|-------|-------|
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.                                 | 1 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente</li> <li>• Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti</li> </ul>   | 1 - 2 |       |
|   | 2 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente</li> <li>• Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti</li> </ul>   | 3     |       |
|   | 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente</li> <li>• Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti</li> </ul>  | 4 - 5 |       |
|   | 4 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente</li> <li>• Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti</li> </ul>   | 6     | ..... |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | 1 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Non collega logicamente le informazioni</li> <li>• Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>  | 1     |       |
|   | 2 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>• Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul> | 2     |       |
|   | 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni</li> <li>• Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>       | 3     |       |
|   | 4 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Collega sempre logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>  | 4     | ..... |
| <b>PUNTEGGIO</b>  |   |  |       | ..... |

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori   | Punti       | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio  | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.   | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.   | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.   | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.   | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.   | 5           |           |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I       | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.  | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                 | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.                              | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5           |           |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale   | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.   | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.  | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.   | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.   | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.   | 5           |           |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio  | I       | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.   | 1.50 - 2.50 |           |
|   | III     | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.  | 3 - 3.50    |           |
|   | IV      | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.  | 4 - 4.50    |           |
|   | V       | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.  | 5           |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |   |             |           |



## PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

**Anno scolastico: 2025/26**

**Classe: V A INF**

**Docente: Eugenia Petriccione**

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

108 su 132 previste

**Libri di testo e materiali:**

P. Di Sacco, *La scoperta della letteratura*. vol. 2, edizioni scolastiche B.Mondadori, Pearson, vol.2, 2016

P. Di Sacco, *La scoperta della letteratura*. vol. 3, edizioni scolastiche B.Mondadori, Pearson, vol.3, 2016

**Contenuti:**

**IL ROMANTICISMO** (ripasso)

Quadro storico-culturale

**GIACOMO LEOPARDI**

La vita e le opere; il pensiero filosofico; la poetica.

Letture:

ZIBALDONE DI PENSIERI

*Una madre fredda come il marmo*

OPERETTE MORALI

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passante*

CANTI

*L'infinito*

*A Silvia*

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

*La ginestra, o il fiore del deserto (1<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> strofa)*

**FRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

Quadro storico-culturale

I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO

**REALISMO e NATURALISMO**

Zola, *La miniera*

**IL VERISMO**

(caratteri generali)

**GIOVANNI VERGA**

La vita e le opere; il pensiero e la poetica.

Lecture:

VITA DEI CAMPI

*Rosso Malpelo*

*La lupa*

I MALAVOGLIA

*Prefazione (Il progetto dei Vinti)*

NOVELLE RUSTICANE

*La roba*

MASTRO DON GESUALDO

trama e commento

**IL DECADENTISMO**

la lirica simbolista e il romanzo

decadente Baudelaire, Albatros

**L'ESTETISMO**

accenno ad Oscar Wilde

**GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita; i romanzi e i racconti; la poesia

Lecture:

IL PIACERE

*Il conte Andrea Sperelli*

LE VERGINI DELLE ROCCE

Il programma del superuomo

ALCYONE

*La pioggia nel pineto*

NOTTURNO

*La città è piena di fantasmi*

**GIOVANNI PASCOLI**

La vita e le opere; la poetica pascoliana.

Lecture:

*Il fanciullino che è in noi*

MYRICAE

*Lavandare*

*X Agosto*

*Il lampo*

**FRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE (1903-1945)** Quadro storico-culturale

Storia, politica e società nella prima metà del Novecento La cultura nell'età delle avanguardie (futurismo, crepuscolarismo e vociani)

**FILIPPO TOMMASO MARINETTI**

*Il Manifesto del Futurismo,*

**ALDO PALAZZESCHI**

E lasciatemi divertire! (prime 6 strofe)

**IL ROMANZO ITALIANO DEL NOVECENTO**

sguardo d'insieme al panorama europeo (Dostoevskij, Proust, Kafka)

## **ITALO SVEVO**

La vita e le opere; la cultura; il romanzo d'avanguardia.

### LA COSCIENZA DI ZENO

testi. *Prefazione e Preambolo, Psico-analisi e conclusione*

## **LUIGI PIRANDELLO**

La vita e le opere; l'umorismo; i romanzi siciliani e i romanzi umoristici; le novelle; il teatro. Letture:

### L'UMORISMO

*La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

### ROMANZI

IL FU MATTIA PASCAL (testi "Io mi chiamo Mattia Pascal" e "Io sono il fu Mattia Pascal")

### NOVELLE

*La patente* (visione di un estratto dal film "Questa è la vita" con Totò)

*il treno ha fischiato*

*La carriola*

*La signora Frola e il signor Ponza*

### TEATRO

*Sei personaggi in cerca d'autore* (riassunto e commento relativo al metateatro)

## **IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE: REAZIONE AL POSITIVISMO, IL NEOPOSITIVISMO, IL FASCISMO E IL CLIMA CULTURALE.**

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita; la poetica e le opere

### L'ALLEGRIA

*Il porto sepolto*

*San Martino del Carso*

*Fratelli*

*Veglia*

*Soldati*

*Mattina*

### SENTIMENTO DEL TEMPO

*La madre*

*Stelle*

## **UMBERTO SABA**

La vita; la poetica e le opere

### IL CANZONIERE

*Amai*

*La capra*

*A mia moglie*

*Ulisse*

## **LA LIRICA ERMETICA**

QUASIMODO (solo poesia), *Ed è subito sera*

**EUGENIO MONTALE**

La vita; la poetica; le raccolte *Ossi di seppia* e *Satura*

**OSSI DI SEPPIA**

I limoni

*Non chiederci la parola*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

**SATURA**

*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

**IL SECONDO 900: IL NEOREALISMO** (lettura di testi, senza approfondimento sulla vita dell'autore)

**FILONE GUERRA E RESISTENZA**

**PAVESE**, *la casa in collina* (lettura integrale)

**CALVINO** *la pecora nera* (racconto)

brano tratto da *Il sentiero dei nidi di ragno*, "la pistola di Pin"

SCRITTURA: le tipologie del testo d'esame.

**Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | Scritte | Orali | Pratiche |
|----------|---------|-------|----------|
| I quad.  | 2       | 2     |          |
| II quad. | 3       | 4     |          |

## Conseguimento degli obiettivi disciplinari

In riferimento alle competenze trasversali effettivamente acquisite nella lingua scritta e orale si rimanda alla parte relativa nel documento di classe.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione d'istituto e qui sotto riportati, si segnalano le seguenti osservazioni sulla classe:

Obiettivi effettivamente raggiunti:

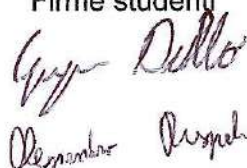
|  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Essere in grado di contestualizzare un testo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe</li><li><input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe</li><li><input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Fare confronti tra autori diversi che abbiano affrontato gli stessi temi, indicando analogie e differenze</li></ul>  | <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe</li><li><input type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe</li><li><input checked="" type="radio"/> Raggiunto da parte della classe</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere i caratteri di un movimento letterario</li></ul>   | <ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe</li><li><input checked="" type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe</li><li><input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe</li></ul> |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere in un autore gli elementi che lo legano al movimento letterario di appartenenza</li></ul>  | <ul style="list-style-type: none"><li><input checked="" type="radio"/> Raggiunto da tutta la classe</li><li><input type="radio"/> Raggiunto dalla maggior parte della classe</li><li><input type="radio"/> Raggiunto da parte della classe</li></ul> |

Milano, 04/05/2026

Firma docente



Firme studenti



## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

**Anno scolastico: 2025/26**

**Classe: V A INF**

**Docente: Eugenia Petriccione**

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

43 su 66 previste

**Libri di testo e materiali:**

M.Gotor, E.Valeri, Passaggi, Dalla civiltà al mondo globale. vol.3, Le Monnier, 2018.

**Contenuti:**

### **UNITÀ 1 DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Capitolo 1: La belle époque e l'avvio della società di massa

Capitolo 2: l'Europa e il mondo all'inizio del XX sec

Capitolo 3: L'Italia giolittiana

### **UNITÀ 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Capitolo 4: La prima guerra mondiale

Capitolo 5: Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

Capitolo 6: L'Europa e il difficile dopoguerra europeo

Capitolo 7: L'avvento del fascismo in Italia

Capitolo 8: La crisi del '29 e i mondi extraeuropei

Capitolo 9: L'Europa tra totalitarismi e democrazie (nazismo)

Capitolo 10: Il regime fascista in Italia

Capitolo 11: La seconda guerra mondiale

Capitolo 12: La Shoah

Capitolo 13: L'Italia verso la fine del conflitto

### **UNITÀ 3: L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA E LA RINASCITA EUROPEA**

Capitolo 14: Un mondo diviso in blocchi: La guerra fredda nell'era atomica

Capitolo 15: La decolonizzazione, la situazione in sud America e in medio oriente.

Capitolo 16: Gli anni di Kennedy e Kruscev

Capitolo 17: I cambiamenti degli anni sessanta e settanta (sintesi)

Capitolo 18/19: La situazione politica italiana dal dopoguerra agli anni '80

Capitolo 20: La fine della guerra fredda e il crollo dei regimi comunisti

### **DOCUMENTI E STORIOGRAFIA:**

I "Quattordici punti" di Wilson (pag. 142)

il totalitarismo imperfetto in Italia (pag. 211)

Visione di immagini della propaganda fascista

Partecipazione alla conferenza sul conflitto israelo-palestinese

Approfondimento del periodo degli anni di piombo e partecipazione al progetto d'istituto "Giustizia e riconciliazione".

MODULO CLIL sulla guerra fredda e la caduta del muro di Berlino

**Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | <b>Scritte</b> | <b>Orali</b> | <b>Pratiche</b> |
|----------|----------------|--------------|-----------------|
| I quad.  |                | 2            |                 |
| II quad. |                | 2            |                 |

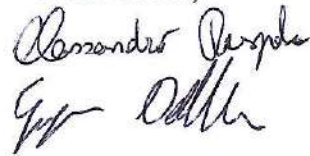
**Conseguimento degli obiettivi disciplinari:**

Milano, 7/5/26

Firma docente



Firme studenti



## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

**Anno scolastico:** 2025/26

**Classe:** 5A INFORMATICA

**Docente:** ELENA MARIA GIUSSANI

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

88 su 99 previste (in previsione, 76 svolte al 07/05)

**Libri di testo e materiali:**

MATEMATICA.VERDE vol 4-5 Autore: Bergamini, Barozzi, Trifone; Ed. Zanichelli

**Contenuti:**

### CALCOLO INTEGRALE ED EQUAZIONI DIFFERENZIALI

#### Definizione di integrale indefinito e calcolo di integrali

- L'integrale indefinito: definizione e proprietà.
- Integrali immediati.
- Integrali la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per parti.

#### Integrale definito e sue applicazioni

- L'integrale definito, definizione e proprietà.
- La funzione integrale.
- Teorema del valor medio.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree: area sottesa al grafico di una funzione, area compresa tra due curve.
- Il volume dei solidi di rotazione rispetto all'asse x e y, volume con il metodo dei gusci cilindrici.

#### Integrali impropri

- Integrali impropri di funzioni illimitate e su intervalli illimitati.

#### Equazioni differenziali

- Definizione di equazione differenziale, integrale generale e integrale particolare.
- Equazioni differenziali del primo ordine del tipo  $y' = f(x)$ .
- Equazioni differenziali a variabili separabili.
- Equazioni differenziali lineari del primo ordine.
- Problema di Cauchy.

### ELEMENTI DI PROBABILITÀ (cenni, svolto in parte dopo il 15 maggio)

#### Variabili casuali discrete

- Variabili casuali discrete.
- Distribuzione di probabilità discrete.
- Distribuzione binomiale e di Poisson.

### Variabili casuali continue

- Variabili casuali continue.
- Distribuzioni di probabilità continue: Gaussiana, Gaussiana standardizzata.
- Valore atteso, deviazione standard e varianza.

### **Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | <b>Scritte</b> | <b>Orali</b> | <b>Pratiche</b> |
|----------|----------------|--------------|-----------------|
| I quad.  | 2              | 1            |                 |
| II quad. | 2              | 1            |                 |

### **Conseguimento degli obiettivi disciplinari:**

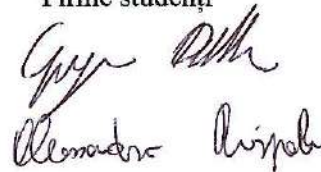
Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo parziale e non uniforme all'interno della classe. In particolare le ultime parti del programma (equazioni differenziali e distribuzioni di probabilità) sono state affrontate in modo sintetico, privilegiando i casi più semplici.

Milano, 08/05/2026

Firma docente



Firme studenti



## PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

**Anno scolastico:** 2025 -2026

**Classe:** 5 A INFO

**Docente:** CHIARA LOTTI

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

72 su 99 previste

**Libri di testo e materiali:**

- **Dal testo:** Cristina Oddone “CLICKABLE” English for specific purposes: IT & Telecommunications Edizione San Marco
- **Dispense fornite dall’insegnante sia di INFORMATION TECHNOLOGY sia di LETTERATURA e pubblicate sulla classroom dedicata**

**Contenuti:**

### **INFORMATION TECHNOLOGY**

#### **Dispense**

Memory and Storage

Differences between Magnetic Tape and Magnetic Disk

What is an archive?

What is an Archive File used for ? + video

#### **Step 4: PROGRAMMING LANGUAGES and OPERATING SYSTEM**

Programming languages pag 93

Low-level programming languages pag 94

High –level programming languages pag 98

Website Development pagg 105- 106-109

#### **Step 5: APPLICATION SOFTWARE**

Database creation + SQL pagg 112-113-140-142

#### **Dispense**

What is a database? + video

Understanding Relational Databases

What is a relational database?+ videos

What is Web Development? (solo parti evidenziate)

Java + video

History of Java+ video

What is Javascript ?

#### **Step 7 : A STEP AHEAD**

Robots then and now pagg174 (listening about robotics)-175

GPS : how GPS works pag176

Drones pag 179

Artificial Intelligence+ articles and videos pag 186

Domotics pag 191

Smart homes pag 191

Home automation appliances pag 193

### **Step 9: COMPUTER OPPORTUNITIES and SAFETY**

Technology and Business pag 235

Jobs and Careers in Technology pagg 239-240

An extraordinary career: Elon Musk + slides preparate dai singoli studentii +  
video (The Boring Company: Las Vegas' tunnel)

Malwares: a threat for your computer pagg 245-246

Types of viruses pagg247 + videos

Trojans + the origin of the name pag 248-260

SPAM and Phishing pag 249

White hat hackers and black hat hackers (photocopy)

Protecting computers pag 251

Data encryption pag 253 + videos

The Imitation Game pag 259

### **LITERATURE**

Nel corso del primo quadrimestre prendendo spunto dalla lettura estiva **"1984"** e la lettura in ottobre di **"Animal Farm"** è stato svolto un modulo di letteratura relativo a George Orwell. Il modulo è stato svolto con materiale e video forniti dalla docente.

In classe sono stati letti e analizzati i seguenti extracts:

"Big brother is watching you"

" Old Major's speech"

Gli studenti hanno assistito in data 6/02/2026 alla rappresentazione teatrale presso il Centro Asteria di **"1984"**

Le ore dedicate alla visione di questo spettacolo e la discussione seguita in classe sono state considerate ore di Educazione Civica

Nel secondo quadrimestre prendendo spunto dalla lettura data per le vacanze di Natale:

**"Machines like me"** di Ian MacEwan è stato svolto un modulo di letteratura/storia riguardante: The Battle of Britain, Alan Turing, Margaret Thatcher e Ian MacEwan tramite materiale fornito dalla docente.

E' stata proposta la visione del film in lingua originale **The Imitation Game**.

**Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | <b>Scritte</b> | <b>Orali</b> | <b>Pratiche</b> |
|----------|----------------|--------------|-----------------|
| I quad.  | 3              | 2            |                 |
| II quad. | 2              | 2            |                 |

**Conseguimento degli obiettivi disciplinari:**

Nel corso del periodo didattico in oggetto, l'azione del docente è stata improntata alla ricerca di un dialogo educativo costante (conosco la classe da 5 anni) attraverso l'adozione di metodologie diversificate volte a stimolare l'interesse e il coinvolgimento proattivo dell'intero gruppo classe. Sono stati attuati interventi di recupero in itinere e semplificazione dei contenuti con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso di apprendimento. Nonostante gli sforzi profusi solo un modesto gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi stabiliti. Mentre un numero significativo di studenti ha manifestato un atteggiamento di persistente passività. Il lavoro domestico e lo studio individuale sono risultati spesso carenti o frammentari; a ciò si è aggiunta una frequenza saltuaria che ha compromesso la solidità delle basi necessarie per il progresso disciplinare. I risultati raggiunti, al momento, dal gruppo classe si attestano ~~tra~~ tra i livelli di insufficiente, quasi sufficiente, sufficiente e buono.

Milano, 8 maggio2026

Firma docente

Chiara Lotti



Firme studenti



# PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5°Ainf

Docente: FOGLIA Alessandro – DIGLIONE Luca

Ore di lezione effettivamente svolte:

160 su 198 previste

Libri di testo e materiali:

9788808722560 - FORMICHI FIORENZO / MEINI GIORGIO / VENUTI I - SARTORI M - CORSO DI INFORMATICA 3ED. - VOLUME 3 PER INFORMATICA (LDM) / BASI DATI RELAZIONALI E SQL, XML E BASI DATI NOSQL. PROGRAM. WEB SERVER PHP - ZANICHELLI EDITORE

Contenuti:

## MODULO 1: Archiviazione dei dati

---

- Nozioni di base
  - richiami sui concetti di memoria (principale, secondaria)
  - concetto di archivio, file, record, campo, chiave (primaria, secondaria, candidata)

## MODULO 2: Relational Data Base Management System (MySQL, ACCESS, XAMPP)

---

- Principali compiti di gestione di un RDBMS:
  - della sicurezza negli accessi
  - delle transazioni
  - della concorrenza
  - del salvataggio e recupero dei dati
  - delle query
- Componenti fondamentali di un DB relazionale
  - Campi
  - Tuple
  - Tabelle, espresse in forma intensionale ed estensionale
- Creazione di elementi di un DB relazionale
- Interrogazione della base di dati
- I DBMS Relazionali (MySQL, XAMPP)

## MODULO 3: Data Base Relazionali: progettazione e normalizzazione

---

- Utenti e linguaggi per la definizione e manipolazione dei dati
  - Richiami ed esercitazioni semplici di Algebra Relazionale
- Progettazione concettuale: modello Entità/Relazioni
- Attributi e domini, vincoli di cardinalità, identificatori
  - Gerarchie di generalizzazione, copertura delle generalizzazioni
  - Ristrutturazione di uno schema concettuale
- Progettazione logica: traduzione verso il modello relazionale
  - Teoria della Normalizzazione dei dati (1NF2NF-3NF-BCNF)
  - Operazioni del modello relazionale
    - UPDATES: anomalie nella modifica dei dati (INSERT, DELETE)
    - RETRIEVALS: Selezione, Proiezione, Congiunzione

## MODULO 4: Data Base Distribuiti e architettura Client-Server

---

- Evoluzione delle architetture di riferimento con riferimento a quella Client-Server
- Sistemi centralizzati e decentrati
- Distribuzione in rete dei dati di un DataBase
- Condivisione di un DataBase in Client/Server Environment

- Frammentazione e replica delle tabelle

### **MODULO 5: Sicurezza Informatica**

---

- Autenticazione e controllo degli accessi con PHP

### **MODULO 6: Gestione di Data Base Relazionali mediante linguaggio SQL**

---

- Comandi DDL
  - vincoli di colonna, di tabella
  - creazione /eliminazione di tabelle
  - aggiunta/eliminazione di colonne in una tabella
  - diritti di accesso ai dati: comandi per la sicurezza Grant, Revoke
- Comandi DML
  - Updates: inserimento/eliminazione/aggiornamento di dati in una tabella
  - Retrievals: la selezione delle informazioni in base a clausole
  - Forme di interrogazione semplici
    - Il comando SELECT
    - Le clausole (FROM, WHERE, ORDER BY, GROUP BY, HAVING)
  - Forme di interrogazione complesse
  - Funzioni ed espressioni (avg, count, max, min, sum)
  - Subquery (semplici, nidificate)
- Join: Modalità di correlazione tra le tabelle
  - Inner (Equi, Natural)
  - Outer (Full, Right, Left)

### **MODULO 7: Gestione degli archivi e dei Data Base con PHP**

---

- Introduzione al server-side scripting: Differenza tra linguaggi client-side e server-side
- Variabili, tipi di dato, operatori, strutture di controllo
- Metodi GET e POST per l'invio e la ricezione dei dati, validazione dei dati lato server
- Interfaccia MySQLi per la gestione dei Data Base in PHP
  - Connessione al database
  - Esecuzione di query (SELECT, INSERT, UPDATE)

#### **Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | <b>Scritte</b> | <b>Orali</b> | <b>Pratiche</b> |
|----------|----------------|--------------|-----------------|
| I quad.  | 3              | 1            | 1               |
| II quad. | 5              |              | 2               |

#### **Conseguimento degli obiettivi disciplinari:**

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari previsti, dimostrando una comprensione basilare nella progettazione e normalizzazione di basi di dati e autonomia nell'utilizzo del linguaggio SQL per l'interrogazione dei dati. Gli studenti hanno inoltre acquisito le competenze necessarie per l'interfacciamento tra PHP e database MySQL.

Milano, 8 maggio 2026

Firma docente



Firme studenti



## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Anno scolastico:** 2025/2026

**Classe:** 5 A Iti

**Docente:** Bergamaschi Stefano

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

55 su 66 previste

**Libri di testo e materiali:**

Fiorini, Lovecchio, Coretti , Bocchi *Educare al movimento* Dea Scuola/Marietti Scuola

Presentazioni in PowerPoint

Visione video e documentari

**Contenuti:**

### **I Quadrimestre**

Consolidamento/incremento capacità condizionali e coordinative:

- forza: esercizi di irrobustimento a carico naturale, test del salto elevazione (Sargent test), esecuzioni di esercizi in circuito e a stazioni
- flessibilità: esercizi di mobilità articolare e stretching
- esercizi di combinazione e accoppiamento degli arti e l'utilizzo corretto della respirazione in base al tipo di lavoro svolto

Fondamentali e regole di alcuni sport

- Pallacanestro:
  - consolidamento dei fondamentali individuali, palleggio e passaggio
  - la ruota e la treccia
- Pallavolo:
  - consolidamento dei fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta
  - partita e conoscenza delle regole di gioco e dei gesti arbitrali
  - conoscenza dei ruoli
- Calcio a cinque:
  - fondamentali individuali
  - la partita
- Unihockey: regole e gioco

Teoria:

- Il Doping: le sostanze e i metodi proibiti

## II Quadrimestre

Consolidamento/incremento capacità condizionali e coordinative:

- Il salto in lungo senza rincorsa
- Esercizi con funicella
- Coordinazione generale:
  - utilizzo di piccoli attrezzi (corda, palloni di varie dimensioni)
  - lo skip e le andature per il riscaldamento specifico

Fondamentali e regole di alcuni sport di squadra

- Pallacanestro:
  - gioco 3 vs 3
  - tiro piazzato e in corsa
- Pallavolo:
  - gestione di un'azione completa dalla ricezione all' attacco
  - organizzazione di una partita o di un torneo
- Sport con la racchetta: Tennis tavolo
  - il dritto e il rovescio
  - il gioco singolo e a coppie
- Calcio a cinque
  - regole e gioco
  - organizzazione di un torneo

Teoria:

L'allenamento sportivo

**Numero e tipologia di valutazioni:**

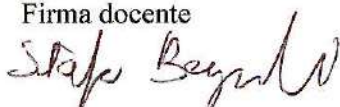
|          | Scritte | Orali | Pratiche |
|----------|---------|-------|----------|
| I quad.  | 1       | /     | 2        |
| II quad. | 1       | /     | 2        |

**Conseguimento degli obiettivi disciplinari**

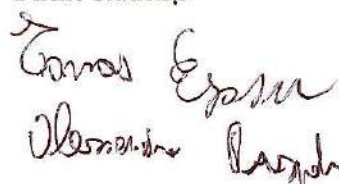
Gli obiettivi disciplinari sono stati conseguiti

Milano, 15/05/2026

Firma docente



Firme studenti



## PROGRAMMA SVOLTO DI SISTEMI E RETI

**Anno scolastico:** 2025/2026

**Classe:** 5AINF

**Docenti:** Antonella Botti – Luca Diglione

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

123 su 132 previste

**Libri di testo e materiali:**

Internetworking vol. quinto anno – Baldino Elena, Rondano Renato, Spano Antonio – ed. Juvenilia Scuola.

Condivisione di alcuni materiali individuati su alcuni siti tecnici.

**Contenuti:**

### 1. Il livello Transport dell'architettura TCP/IP

- I servizi del livello Transport. Porte e socket.
- Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing
- Il protocollo UDP: caratteristiche e vantaggi. Formato datagram. UDP-Lite.
- Il protocollo TCP: la connessione e la comunicazione con il processo applicativo. Formato segmento. Gestione della congestione. Fasi di una comunicazione TCP: instaurazione di una sessione, trasmissione dati (controllo di flusso e di congestione), abbattimento di una sessione. Vulnerabilità. Confronto fra TCP e UDP.

### 2. La configurazione del DHCP e del DNS

- Il bootstrap dei sistemi: il protocollo BOOTP e i suoi limiti.
- Il protocollo DHCP.
- Configurazione di un computer Windows in LAN. Funzionalità APIPA.
- L'architettura Client-Server di DHCP. DHCP Server di backup e DHCP Relay Agent. Metodi di assegnazione degli indirizzi. Vantaggi dell'assegnazione dinamica. Criticità di DHCP.
- Comunicazione fra DHCP Client e DHCP Server (il formato dei messaggi DHCP; le fasi dell'assegnazione dell'indirizzo; gli stati del DHCP Client, il concetto di lease e il suo rinnovo).
- DHCP per IPv6. Modalità di comunicazione fra DHCPv6 Client e Server.
- Il DNS e la risoluzione dei nomi. Componenti del DNS. Il formato dei pacchetti DNS. I Resource Record. Processo di risoluzione dei nomi: query iterative e ricorsive. La risoluzione inversa.
- Problematiche di sicurezza: la vulnerabilità di DHCP e DNS. Protezione dei client nelle reti Microsoft.
- Il comando nslookup.

### 3. Il livello Application dell'architettura TCP/IP

- Generalità sul livello Application e i suoi protocolli. Applicazioni Peer-to-Peer.
- Emulazione di terminale con Telnet
- Trasferimento di file con FTP. Modalità di lavoro. Modalità di accesso. Vulnerabilità.
- Il protocollo HTTP per le applicazioni Web. Modalità di lavoro: significato e utilità dei cookies. Metodi e cenni al formato dei messaggi. HTTP Proxy. HTTPS.
- Invio e ricezione di email. Protocolli SMTP, POP3 e IMAP4.
- I protocolli per le applicazioni multimediali.

- L'applicazione Voice over IP.

#### 4. Tecniche di crittografia per l'Internet Security

- Recommendation X.800 Security Architecture: requisiti di sicurezza. Strategie di sicurezza: sicurezza fisica, dei dati e dei programmi
- La crittografia. Cifrari e codici. Classificazione dei sistemi crittografici. Crittografia a sostituzione e a trasposizione. Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. Autenticità delle chiavi pubbliche: le Certification Authority.
- Algoritmi a chiave simmetrica (DES). Concetto di Confusion e Diffusion.
- Algoritmi a chiave asimmetrica (RSA).
- Certification Authority e firma digitale: formati dei file e funzione di hash.
- Scambio\_di\_chiavi\_Diffie-Hellman; PKI

#### 5. Efficienza e sicurezza nelle reti locali

- La segmentazione delle reti locali. Spanning Tree Protocol (STP) e sua evoluzione (RSTP).
- Le reti locali virtuali (VLAN). Concetto di dominio di broadcast
- I firewall e i livelli a cui operano. Le Access Control List.
- I Proxy Server: compiti.
- La tecnica NAT e i suoi limiti.
- La tecnica PAT.
- NAT per IPv6.
- La DMZ: significato e implementazione. Front-end e back-end di un servizio. DMZ a vicolo cieco e a zona cuscinetto.
- ACL standard ed estese. Comandi per la creazione di una ACL standard. Concetto di wildcard mask. Semplici esempi di ACL standard ed estese.

#### 6. Le reti private virtuali (VPN)

- Reti private dedicate
- Le VPN: caratteristiche e vantaggi. Tipi di VPN: Remote-access e Site-to-site VPN.
- La sicurezza nelle VPN: autenticazione dell'identità. Cifratura. Tunneling
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPsec (concetto di Security Association, protocolli AH, ESP, IKE); SSL/TLS e confronto con IPsec; BGP/MPLS e confronto con IPsec.
- Trusted VPN, Secure VPN e Hybrid VPN.

#### 7. Le reti wireless

- Classificazione delle reti wireless (WPAN, WLAN, WMAN, WWAN)
- Topologia e configurazione delle reti LAN wireless (WLAN)
- La sicurezza nelle reti wireless: principali rischi per la sicurezza, protocolli di crittografia e autenticazione (cenni ai protocolli WEP, TKIP, AES, WPA e sue versioni successive).

#### 8. Le reti cellulari e l'accesso a Internet

- Struttura della rete cellulare
- La gestione dell'handoff e la mobilità tra reti cellulari dei vari operatori
- La gestione della mobilità con accesso a Internet
- Evoluzione della rete cellulare (le generazioni di telefonia cellulare)
- La tecnologia Long Term Evolution (LTE) e la rete 5G

#### 9. Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud (svolto dopo il 15 maggio)

- La struttura fisica della rete
- Il cablaggio strutturato della LAN
- La collocazione di server dedicati e virtuali
- I data center e le server farm.
- I servizi offerti dalle server farm (hosting, colocation in housing, server dedicati, server virtuali)
- Le soluzioni cloud: principali tipi, architettura, i modelli di servizi (SaaS, DaaS, HaaS, PaaS, IaaS).

## ATTIVITÀ SVOLTE IN LABORATORIO

1. Utilizzando il simulatore di rete **Cisco Packet Tracer**, sono state svolte le seguenti esercitazioni:

|                   |   |
|-------------------|---|
| • VLSM            | Subnetting IPv4 con maschera variabile  |
| • Dispositivi LAN | Configurazione di base di un dispositivo di rete (router e switch)  |
| • IPv6            | Indirizzamento e subnetting IPv6  |
| • DHCP e DNS      | La configurazione automatica degli host tramite un server DHCP<br>Il processo di risoluzione dei nomi attuato dal DNS   |
| • VLAN            | Verifica del protocollo STP<br>Realizzazione di 2 VLAN per gruppi di porte su un unico switch<br>Realizzazione di 2 VLAN per gruppi di porte su due switch con la tecnica del VLAN Trunking<br>Configurazione dell'inter-VLAN routing con la tecnica del routing on a stick |
| • ACL             | ACL Standard e ACL estese (analizzati e commentati esempi sul libro di testo)   |
| • NAT e PAT       | NAT statico e NAT dinamico  |
| • VPN             | Creazione di un tunnel IPsec VPN (svolto dopo il 15 maggio)   |

## 2. Corso Cisco CCNA Routing and Switching: Introduction to Networks

- Chapter 11: Indirizzamento IPv4
- Chapter 12: Indirizzamento IPv6
- Chapter 13: ICMP
- Chapter 14: Livello Transport
- Chapter 15: Livello Application
- Chapter 16: Fondamenti di sicurezza di rete
- Chapter 17: Creazione di una piccola rete
- Final Exam e PT Practice Skills Exam

### Numero e tipologia di valutazioni:

|          | Scritte | Orali | Pratiche |
|----------|---------|-------|----------|
| I quad.  | 4       | 1     | 2        |
| II quad. | 3       | 1     | 4        |

### Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Il gruppo classe ha generalmente dimostrato un atteggiamento di scarso interesse nei confronti della disciplina, fatta eccezione per pochi alunni. Le lezioni in classe e le esercitazioni di laboratorio sono state poco seguite e partecipate e spesso lo studio individuale si è dimostrato non adeguato e solo a ridosso di verifiche scritte o orali.

Pochi alunni hanno acquisito conoscenze e competenze oltre livelli di sufficienza, dimostrando di saper garantire, nella progettazione di semplici reti locali, i criteri di prestazioni, affidabilità e sicurezza.

La maggior parte degli alunni, anche laddove abbia acquisito conoscenze mnemoniche a livello di sufficienza, non risulta in grado di applicarle a schemi di reti anche solo simulate.

Milano, 8 maggio 2026

Firme docenti

Antonio Sci

\_\_\_\_\_

Firme studenti

Alessandro Rossi

Giuseppe Rossi

**PROGRAMMA SVOLTO DI:  
TECNOLOGIA PROG. SISTEMI INFORMATICI TELECOMUNICAZIONE**

**Anno scolastico:**2025-26

**Classe:** 5A Info

**Docente:** Pasquale Vittorio ZACHEO, Giovanni IELAPI

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

100 su 132 previste

**Libri di testo e materiali:**

Testo "Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni" autori Agostino Lorenzi e Andrea Colleoni - Atlas

Dispense e materiali digitali ad integrazione di tutti i moduli trattati

**Contenuti:**

**(MOD.1)**

**ARCHITETTURE DEI SISTEMI E APPLICAZIONI DI RETE**

- I sistemi distribuiti
  - Differenza tra Sistemi distribuiti e Sistemi Centralizzati
  - Sistema Informatico Centralizzato/Distribuito
  - Classificazione dei sistemi distribuiti
  - Benefici legati alla distribuzione
  - Svantaggi legati alla distribuzione
- Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC
  - macchine SISD (Single Instruction Single Data)
  - macchine SIMD (Single Instruction Multiple Data)
  - macchine MISD (Multiple Instruction Single Data)
  - macchine MIMD (Multiple Instruction Multiple Data)
- Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
  - Architettura client-server
- Architettura a livelli
- Programmazione di rete in Java
  - Il concetto di socket
  - Le classi del package java.net
  - Le classi per SOCKET con connessione TCP

- Socket (lato Client)
- ServerSocket (lato Server)
- Classi per uso di indirizzi Web
- Le classi URL, InetAddress

## **(MOD.2)**

### **JAVASCRIPT**

- Panoramica del linguaggio JavaScript
- Revisione del HTML
- DOM (Document Object Model)
- Interazione con il DOM
- Manipolazione del contenuto e degli attributi degli elementi
- Moduli e loro elementi
- Convalida dei dati di un modulo con JavaScript
- Gestione degli eventi
- Eventi e funzioni anonime
- Gestione delle richieste asincrone
- Accenno all'Utilizzo di XMLHttpRequest per richieste AJAX
- Utilizzo di Fetch API per richieste http
- Gestione delle risposte e degli errori delle richieste asincrone
- Arrow function
- Template literals

## **(MOD.3)**

### **VIRTUALIZZAZIONE**

- Virtualizzazione hardware:
  - vantaggi o svantaggi
- Virtualizzazione software:
  - Vantaggi o svantaggi
- Sistemi Host, Guest e Hypervisor\*
- Virtualizzazione Desktop vs. virtualizzazione Server (VPS)\*
- Installazione VMware Workstation/Virtual Box
- Virtualizzazione livello HW vs. OS
- Full e Para Virtualizzazione\*

## **(MOD.4)**

## WEB SERVICES

- Introduzione ai web services
- Definizione di Framework
- Definizione JSON (JavaScript Object Notation)
- Differenze tra JSON e XML
- Modalità di elaborazione Distribuita:
  - RPC (Remote Procedure Call)
  - CORBA (Common Object Request Broker Architecture)
  - Protocollo SOAP (Simple Object Access Protocol)
- Il concetto di API (Application Programming Interface)
- API e Web REST
- JSON e XML:
- Creazione di un'API REST utilizzando Spring Boot
- Creazione di pagine in html, con javascript che visualizzano dei dati forniti da API in formato Json

Le lezioni sono state impostate con attività pratiche al fine di riconoscere quanto richiesto dal programma.

### Numero e tipologia di valutazioni:

|          | Scritte | Orali            | Pratiche |
|----------|---------|------------------|----------|
| I quad.  | 1       | 0<br>(1 Pratico) | 1        |
| II quad. | 1*      | 1                | 3        |

### Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

- Analizzare le caratteristiche dei sistemi distribuiti: trasparenza, scalabilità, concorrenza, tolleranza ai guasti
- Confrontare architetture: monolitica, multilayer, microservizi, event-driven
- Gestire problemi tipici: sincronizzazione, consistenza, replica, load balancing
- Progettare un'architettura distribuita per un caso d'uso reale (es. e-commerce, IoT, gestione code)
- Comprendere il funzionamento dei protocolli applicativi: HTTP/HTTPS, DNS, SMTP, FTP, WebSocket
- Realizzare applicazioni client/server tramite socket TCP/UDP
- Implementare gestione delle connessioni concorrenti (thread, async I/O)
- Utilizzare JavaScript moderno: moduli, classi, async/await, fetch API
- Manipolare il DOM e gestire eventi in applicazioni web dinamiche.
- Sviluppare applicazioni Node.js con Express o framework equivalenti
- Gestire persistenza dati tramite database relazionali

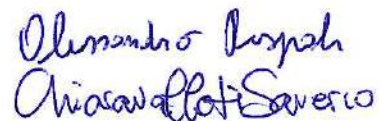
- Implementare autenticazione (JWT, sessioni) e middleware
- Integrare API esterne e servizi cloud
- Applicare tecniche di debugging e testing
- Comprendere differenze tra virtualizzazione hardware, paravirtualizzazione e container
- Utilizzare strumenti di virtualizzazione (VirtualBox, VMware, Proxmox)
- Effettuare deployment di un'applicazione distribuita in ambiente virtualizzato
- Comprendere differenze tra REST, SOAP
- Progettare API RESTful: routing, risorse, metodi, status code, versioning
- Implementare un servizio REST con Node.js/Express o framework analoghi
- Documentare API con OpenAPI
- Integrare servizi esterni (mappe, pagamenti, notifiche, IoT)
- Realizzare un progetto completo con front-end + API + database

Milano, 11/05/2026

Firma docente

Two handwritten signatures in blue ink. The first is a large, stylized signature, and the second is a smaller, more compact signature.

Firme Studenti

Two handwritten signatures in blue ink. The first is 'Alessandro Busceti' and the second is 'Chiasavallotti Saverio'.

**PROGRAMMA SVOLTO DI:  
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

**Anno scolastico:**2025-26

**Classe:** 5A Info

**Docente:** Pasquale Vittorio ZACHEO, Salvo Concetto ZAPPALÀ

**Ore di lezione effettivamente svolte:**

75 su 99 previste

**Libri di testo e materiali:**

Testo “Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa” di Agostino Lorenzi e Andrea Colleoni  
Dispense e materiali digitali ad integrazione dei moduli 1, 2, 3, 4

**Contenuti:**

**(MOD.1)**

**LEGISLAZIONE E LAVORO**

- Principi fondamentali sul Lavoro Costituzione Italiana
- Legge 300 del 1970
- Jobs Act
- Definizione azienda, imprenditore, piccolo imprenditore e lavoratore subordinato
- Rapporto tra azienda e lavoratore subordinato
- Diritti del lavoratore subordinato, periodo di prova, dimissioni, licenziamento

**(MOD.2)**

**PIANIFICAZIONE, PREVISIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO**

- Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto
- WBS, GANTT, CPM, PERT
- Le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi
- Utilizzo di Project
- Assegnare le risorse in funzione dei costi
- Definire la timetable di un progetto
- Metriche di progetto. Earned Value.

**(MOD.3)**

## **ELEMENTI DI ECONOMIA**

- Cenni di microeconomia e macroeconomia
- Definizione e caratteristiche del mercato (Domanda e offerta)
- Il concetto di valore nell'impresa (ricavi, costi e profitto)
- Redditività e punto di pareggio (BEP)

## **(MOD.4)**

### **DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

- SRS e casi d'uso
- Metodologie e tecniche di documentazione
- Revisione e versionamento dei documenti
- Redazione di un manuale utente
- Tracciabilità

## **(MOD.5)**

### **TECNICHE E METODOLGIE DI TESTING, SIMULAZIONI SW**

- Test statici e dinamici
- Test unitari
- Test funzionali
- Test di integrazione e sistema
- Test di sicurezza
- Test di carico e performance

## **(MOD.6)**

### **ORGANIZZAZIONE E PROCESSI AZIENDALI**

- Sistema informativo aziendale (SIA) e sistema informatico (Outsourcing, soluzioni ERP)
- Funzioni aziendali e figure professionali
- Reti aziendali e servizi Internet ed Extranet
- Il cloud computing
- Office automation, Data mining e soluzioni SCM
- I sistemi ERP, CRM, DSS, TPS, CMS
- Ciclo di vita di un software, modello a cascata, iterativo e incrementale, qualità del software
- Cenni alla metodologia Agile

Le lezioni sono state impostate con attività pratiche al fine di riconoscere quanto richiesto dal programma.

**Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | <b>Scritte</b> | <b>Orali</b> | <b>Pratiche</b> |
|----------|----------------|--------------|-----------------|
| I quad.  | 1              | 1            | 0               |
| II quad. | 1              | 1            | 1               |

**Conseguimento degli obiettivi disciplinari:**

- Comprendere i principali contratti di lavoro del settore ICT (tempo determinato/indeterminato, apprendistato, collaborazione, freelance).
- Conoscere diritti e doveri del lavoratore: CCNL, ferie, permessi, orario, sicurezza.
- Conoscere gli elementi base della privacy (GDPR) e della protezione dei dati in ambito aziendale.
- Utilizzare i principali strumenti di project management: WBS, Gantt, PERT/CPM, matrice RACI.
- Definire obiettivi SMART, requisiti funzionali e non funzionali di un progetto ICT.
- Pianificare risorse, tempi, costi e rischi di un progetto software o infrastrutturale.
- Monitorare l'avanzamento tramite KPI, milestone, scostamenti e azioni correttive.
- Documentare il ciclo di vita del progetto secondo modelli Waterfall e Agile.
- Comprendere la struttura economica di un'impresa ICT: costi fissi/variabili, ricavi, margini.
- Comprendere i concetti di marketing, posizionamento, target, ciclo di vita del prodotto.
- Valutare la fattibilità economica di un progetto tramite indicatori
- Comprendere la logica dei processi aziendali e del miglioramento continuo (PDCA).
- Redigere documentazione tecnica chiara e strutturata: analisi dei requisiti, specifiche tecniche, manuale utente, manuale installazione/manutenzione
- Produrre documentazione di progetto conforme agli standard aziendali (template, naming, revisioni).
- Comprendere la struttura organizzativa di un'azienda ICT: funzioni, ruoli, responsabilità.
- Analizzare i principali processi aziendali: amministrazione, produzione software, assistenza, commerciale, HR.
- Comprendere i concetti di qualità e certificazioni (ISO 9001, ISO 27001).
- Analizzare il flusso di lavoro di un team di sviluppo: requisiti → sviluppo → test → rilascio → manutenzione.
- Comprendere la struttura di un sistema informativo: persone, procedure, dati, tecnologie.
- Analizzare i principali sistemi informativi aziendali:
  - ERP (gestione integrata)
  - CRM (gestione clienti)
  - SCM (supply chain)
  - BI (business intelligence)
  - TPS (gestione transazioni)
- Analizzare casi reali di digitalizzazione aziendale (cloud, IoT, automazione).

Milano, 11/05/2025

Firma docenti

Vittorio Zucchi  
S. Lucia

Firme Studenti

Alessandro D'Agostini  
Chiaravalle S. Lucia

## PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5<sup>a</sup> A INFO

Docente: Matteo Carabelli

Ore di lezione effettivamente svolte:

25 su 27 previste

Libri di testo e materiali:

“come un vento leggero” , casa editrice SEI, materiale del docente, materiale multimediale

Contenuti:

| <i><b>Temi di morale fondamentale</b></i>   |  |
|---|--|
| <b>Contenuti</b>  | <b>Conoscenze</b>  |
| 1. Il vero, il bello, il bene<br>2. Coscienza e responsabilità<br>3. Legge morale naturale e diritto positivo<br>4. Dignità della persona umana | I temi essenziali della morale fondamentale, del ragionamento e della decisione etica. |

| <i><b>Etica della vita</b></i>   |  |
|--|--|
| <b>Contenuti</b>   | <b>Conoscenze</b>  |
| 1. Storia e tematiche fondamentali della Bioetica<br>2. Caratteri della disciplina<br>3. Modelli bioetici<br>4. Inizio e fine vita, manipolazioni genetiche e ambiente | I tratti fondamentali della Bioetica e i problemi posti dalla contemporaneità. |

| <i><b>Temi di etica contemporanea</b></i>  |   |
|--|---|
| <b>Contenuti</b>   | <b>Conoscenze</b>   |
| 1. L'impatto dei mass media e dei social network sulla vita attuale<br>2. Il ritorno della guerra in Occidente<br>3. AI – sviluppo tecnologico e dialogo etico | Delle questioni etiche contemporanee saper individuare i nodi e gli sviluppi fondamentali del dibattito politico in corso |

|                    |   |
|--------------------|---|
| Beneventano Matteo | <b>“ Cibersecurity – il paradosso della privacy e della sicurezza, libertà e controllo”</b> |
|--------------------|---|

Tanious Lorenzo

**“ Data science – il dilemma etico della privacy nell’utilizzo dei dati personali su Internet”**

**Numero e tipologia di valutazioni:**

|          | <b>Scritte</b> | <b>Orali</b> | <b>Pratiche</b> |
|----------|----------------|--------------|-----------------|
| I quad.  |                | 1            | 1               |
| II quad. |                | 1            | 1               |

**Conseguimento degli obiettivi disciplinari:**

- Saper impostare il ragionamento morale problematizzando le decisioni nelle situazioni concrete.
- Avere uno sguardo critico sugli strumenti di comunicazione ed esercizio della propria responsabilità nel loro uso. Interesse, valutazione e comprensione dei conflitti armati.
- Saper individuare e tematizzare le questioni bioetiche individuando i modelli di riferimento.

Milano, 08/05/2026

Firma docente

*Matteo Carbelli*

Firme studenti

*Matteo Carbelli*

TANIOUS LORENZO